



BILANCIO CONSUNTIVO

01.01 - 31.12.2023



A.T.A.P. S.p.A.

Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli

Sede legale: Corso Guido Alberto Rivetti, 8/b • 13900 Biella

Tel. 015-8488411 • Fax 015-401398

e-mail: segreteria@atapspa.it • pec: atapspa@cert.atapspa.it

cap. soc. € 13.025.313,80 i.v. • C.F. - P.IVA - R.I. 01537000026 • R.E.A. BI-145974



ISO9001 N.164
ISO14001 N.1719SGA
ISO45001 N.5855CR

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ing. Vincenzo Ferraris

Vice Presidente

Avv. Luigi Bruno

Consiglieri

Sig.ra Pier Carla Camoriano

Dott. Luca Castagnetti

Avv. Costanza Mottino

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Bruno Brizzi

Sindaci Effettivi

Dott. Amedeo Paraggio

Rag. Maura Zai

Revisore Legale dei Conti

Dott. Cristiano Baucè

Direzione Generale

Direttore Generale

Ing. Sergio Bertella

Dirigente Amministrativo

Dott. Marco Ardizio

INDICE

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione	PAG. 1
--	---------------

Bilancio Consuntivo al 31.12.2023 composto da:

Stato Patrimoniale e Conto Economico	PAG. 31
Rendiconto Finanziario	PAG. 41
Nota Integrativa	PAG. 43
Rendiconto del Patrimonio Destinato	PAG. 74
Relazione del Revisore Legale dei Conti	PAG. 80
Relazione del Collegio Sindacale	PAG. 86

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2023**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al trentasettesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione, è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Le risultanze del Bilancio 2023 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
RICAVI	18.393.212
COSTI	18.392.111
UTILE ANTE IMPOSTE	1.101
IMPOSTE	-
UTILE FINALE	1.101

SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	19.414.621
ATTIVO CIRCOLANTE	16.758.748
RATEI E RISCONTI	763.278
TOTALE ATTIVO	36.936.647
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	24.346.239
FONDI PER RISCHI ED ONERI	104.705
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.020.987
DEBITI	11.464.716
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	36.936.647

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto di A.T.A.P. S.p.A. dell'anno 2023 è sintetizzato nelle seguenti tabelle e grafici ove è riportato il confronto con le annualità precedenti fino al 2019, ultimo anno pre-pandemico (le ultime colonne delle tabelle riguardano il confronto fra il 2023 ed il 2022).

A) KM CONTRATTUALI TPL (percorrenze effettive)

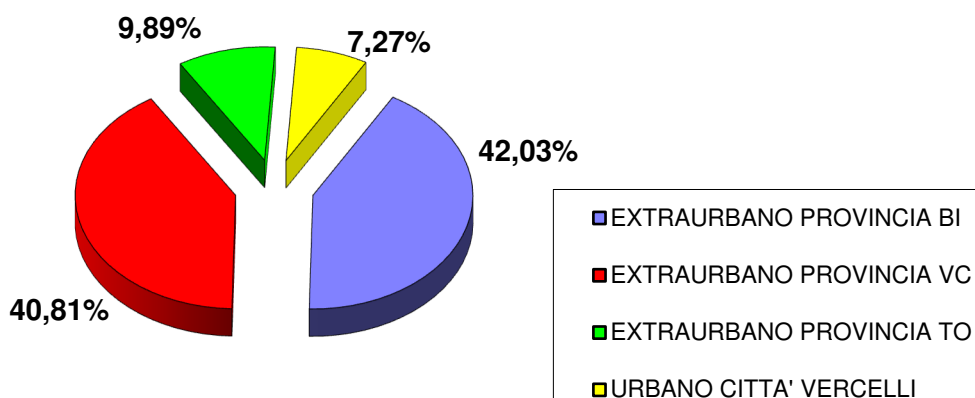
	KM.2019	KM.2020	KM.2021	KM.2022	KM.2023	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:							
EXTRAURBANO	4.512.339	3.645.485	4.458.539	4.435.671	4.452.610	16.939	0,38%
URBANO	374.149	337.606	359.085	347.430	349.334	1.904	0,55%
corse di rinforzo COVID	0	0	261.135	83.333	0	-83.333	-100,00%
TOTALE	4.886.488	3.983.091	5.078.759	4.866.434	4.801.944	-64.490	-1,33%

B) KM DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2019	KM.2020	KM.2021	KM.2022	KM.2023	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P.:							
EXTRAURBANO *	5.344.144	4.334.467	5.383.863	5.305.190	5.318.927	13.737	0,26%
URBANO	374.149	337.606	359.085	360.681	363.938	3.257	0,90%
corse di rinforzo COVID	0	0	5.996	248	0	-248	-100,00%
ATIPICHE	39.225	30.158	8.120	28.718	43.651	14.933	52,00%
SCUOLABUS	136.616	83.403	96.037	89.150	39.779	-49.371	-55,38%
FUORI LINEA	95.373	15.836	33.731	33.429	32.521	-908	-2,72%
NOLEGGI	148.148	14.560	16.035	39.380	46.436	7.056	17,92%
TOTALE A.T.A.P.	6.137.655	4.816.030	5.902.867	5.856.796	5.845.252	-11.544	-0,20%
VETTORI ESTERNI:							
corse di rinforzo COVID	0	0	255.139	83.085	0	-83.085	-100,00%
NOLEGGI	14.898	3.450	2.700	3.740	4.030	290	7,75%
TOTALE VETTORI	14.898	3.450	257.839	86.825	4.030	-82.795	-95,36%
TOT. GENERALE	6.152.553	4.819.480	6.160.706	5.943.621	5.849.282	-94.339	-1,59%
* di cui subaff. a vettori terzi	0	0	0	52.186	55.223	3.037	5,82%

KILOMETRI CONTRATTI SERVIZIO 2023



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società prevista dall'art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2021	2022	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.347.531	€ 17.870.666	€ 18.291.159
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.216.227	-€ 1.220.024	-€ 1.198.450
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 7.755.537	-€ 7.428.666	-€ 7.249.906
VALORE AGGIUNTO	€ 8.375.767	€ 9.221.976	€ 9.842.803
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 8.568.231	-€ 8.604.268	-€ 8.860.379
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.216.227	€ 1.220.024	€ 1.198.450
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	€ 1.023.763	€ 1.837.732	€ 2.180.874
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 1.027.465	-€ 1.812.610	-€ 2.191.587
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	-€ 3.702	€ 25.122	-€ 10.713
GESTIONE FINANZIARIA	€ 8.064	-€ 21.148	€ 11.814
RETTIFICHE DI VALORE	€ -	€ -	€ -
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 4.362	€ 3.974	€ 1.101
IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	€ -	€ -
REDDITO NETTO (RN)	€ 4.362	€ 3.974	€ 1.101

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2021	2022	2023
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 126.611	€ 113.962	€ 92.532
	B II) Materiali	€ 17.220.541	€ 14.579.791	€ 17.319.529
	B III) Finanziarie	€ 2.002.560	€ 2.002.560	€ 2.002.560
		€ 19.349.712	€ 16.696.313	€ 19.414.621
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 406.812	€ 406.426	€ 499.122
	C II + C III) Liquidità differite	€ 8.689.525	€ 12.425.622	€ 12.892.472
	C IV) Liquidità immediate	€ 3.975.277	€ 1.095.481	€ 3.367.154
		€ 13.071.614	€ 13.927.529	€ 16.758.748
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 24.341.163	€ 24.345.138	€ 24.346.239
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 3.881.950	€ 3.221.220	€ 3.481.044
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 4.708.245	€ 3.600.482	€ 9.109.364
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 28.223.113	€ 27.566.358	€ 27.827.283

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni “*indicatori di risultato finanziari*” richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dagli obblighi di pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2021		2022		2023	
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 19.349.712	58,76%	€ 16.696.313	53,57%	€ 19.414.621	52,56%
	totale attivo	€ 32.931.358		€ 31.166.840		€ 36.936.647	
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 13.071.614	39,69%	€ 13.927.529	44,69%	€ 16.758.748	45,37%
	totale attivo	€ 32.931.358		€ 31.166.840		€ 36.936.647	
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 24.341.163	73,91%	€ 24.345.138	78,11%	€ 24.346.239	65,91%
	totale attivo	€ 32.931.358		€ 31.166.840		€ 36.936.647	

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021		2022		2023	
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 13.071.614	2,78	€ 13.927.529	3,87	€ 16.758.748	1,84
	passività correnti (D)	€ 4.708.245		€ 3.600.482		€ 9.109.364	
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)						
	liquidità differite + immediate	€ 12.664.802	2,69	€ 13.521.103	3,76	€ 16.259.626	1,78
	passività correnti (D)	€ 4.708.245		€ 3.600.482		€ 9.109.364	
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 24.341.163	1,26	€ 24.345.138	1,46	€ 24.346.239	1,25
	immobilizzazioni (B)	€ 19.349.712		€ 16.696.313		€ 19.414.621	

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2021		2022		2023	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 4.362	0,02%	€ 3.974	0,02%	€ 1.101	0,00%
	patrimonio netto	€ 24.341.163		€ 24.345.138		€ 24.346.239	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 3.702	-0,01%	€ 25.122	0,08%	-€ 10.713	-0,03%
	capitale investito operativo	€ 28.956.081		€ 30.071.359		€ 33.569.493	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 3.702	-0,03%	€ 25.122	0,15%	-€ 10.713	-0,07%
	vendite	€ 13.716.532		€ 16.463.838		€ 16.327.895	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 4.362	0,01%	€ 3.974	0,01%	€ 1.101	0,00%
	totale attivo	€ 32.931.358		€ 31.166.840		€ 36.936.647	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti nel corso dell'anno 2023 si può sintetizzare con la tabella sottostante.

Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 31.12.22	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.23	
OPERAI	190	22	0	-26	186	185
di cui part time	15			-5	10	8
di cui a tempo determinato	0	3			3	0
di cui donne	8	2			10	9
di cui in aspettativa	1				1	1
IMPIEGATI	19	1	0	-1	19	19
di cui part time	2				2	2
di cui donne	9	1			10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	0				0	0
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE ATAP	211	23	0	-27	207	206

Altri dati particolari relativi al personale dipendente sono rilevabili dalla tabella seguente.

ORE DI FORMAZIONE	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
	1.266	423	550	1.613	439

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
	-	30.309	-	-	-

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
malattia	2.613	3.842	3.597	3.564	2.630
aspettativa sindacale non retribuita	365	366	365	365	365
aspettativa per cariche pubbliche	365	366	276	-	-
permessi sindacali retribuiti	67	50	55	63	70
sciopero	20	-	142	84	21
infortunio	5	231	200	65	106
aspettativa per motivi di salute	220	305	356	59	-
maternità/parternità	214	130	203	197	253
permessi per familiari portatori di handicap	333	492	428	474	469
congedi parentali	337	402	197	133	446
congedi matrimoniali	-	45	15	-	40
donazioni sangue	43	39	42	42	36
sospensioni disciplinari	51	126	47	27	18
visite mediche	37	52	51	64	40
permessi diversi non retribuiti	52	151	189	284	223
permessi diversi retribuiti	8	9	1	23	34
TOTALE GG.	4.730	6.606	6.164	5.444	4.751

INFORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE

Nel corso del 2023 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'anno 2000) e UNI EN ISO 14001 (certificazione "Ambientale" acquisita a partire dall'anno 2008).

L'aggiornamento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

Il rispetto dell'ambiente rappresenta storicamente un fondamentale principio informatore delle scelte e delle attività aziendali. L'assidua applicazione di tale principio ha condotto, fin dagli anni passati, all'adozione di strategie mirate al contenimento degli impatti e del consumo delle risorse, quali:

- l'utilizzo di pneumatici rigenerati per un'elevata percentuale (circa il 70%) dell'intero parco gomme, nonché di pneumatici "fuel saver" caratterizzati da una ridotta resistenza al rotolamento che favorisce minori consumi di carburante.
- L'adozione di particolari soluzioni impiantistiche (es.: impianti di lavaggio bus con sistema di riciclo dell'acqua depurata).
- L'acquisto e l'utilizzo di oli lubrificanti low S.A.P.S. (acronimo inglese che sta per "a basso tenore di zolfo, fosforo e ceneri") in sostituzione dei lubrificanti tradizionali; specificamente studiati per garantire l'efficienza e la durata dei sistemi di trattamento dei gas di scarico dei veicoli, tali oli contribuiscono al mantenimento degli standard delle emissioni inquinanti entro i limiti di legge, e consentono una dilatazione dei tempi di sostituzione e quindi una riduzione dei relativi consumi.
- L'ottimizzazione dell'utilizzo del parco autobus attraverso l'impiego intensivo dei veicoli di più recente acquisizione con conseguente contenimento delle emissioni inquinanti ai minimi livelli possibili.

In merito all'evoluzione degli acquisti di nuovi autobus ecologici ed alla realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento si vedano gli specifici paragrafi riportati nel prosieguo della presente relazione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2023 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI EN ISO 45001.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un'organizzazione volta a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;

- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 45001, ha altresì permesso, anche per l'anno 2023, l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, si devono elencare le seguenti attività:

- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi:
 - Sono stati completati gli interventi per il contenimento del rischio di esposizione a gas RADON in alcuni locali seminterrati ove le specifiche indagini avevano rilevato valori superiori ai limiti. L'efficacia degli interventi verrà quindi monitorata con appositi dosimetri la cui rimozione è prevista a metà 2024.
 - Nel rispetto del periodismo quadriennale previsto dalla normativa, sono state aggiornate le seguenti valutazioni:
 - esposizione a campi elettromagnetici;
 - esposizione a radiazioni ottiche artificiali;
 - esposizione al rischio rumore;

che hanno confermato i valori di rischio rilevati nelle precedenti valutazioni; pertanto non si è resa necessaria l'applicazione di ulteriori misure di prevenzione oltre a quelle già in essere.

- E' stato recepito l'aggiornamento della valutazione dell'esposizione ad agenti chimici per il personale operativo in officina, nei punti manutenzione e addetto alle attività di piazzale, già completata nel precedente anno 2022, dalla quale erano emersi risultati analoghi alla precedente valutazione del 2019.
 - In conformità agli ultimi adeguamenti normativi, è stata aggiornata la valutazione sull'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni in base ai risultati dei campionamenti effettuati per rilevare:
 - l'esposizione a formaldeide potenzialmente rilasciata dal materiale plastico o in gomma presente in magazzino ricambi della sede di Biella;
 - l'esposizione alle emissioni dei gas di scarico dei motori diesel prodotte dalla combustione del carburante nel motore durante l'accensione ed il transito dei veicoli nelle aree aziendali o durante le attività di manutenzione;
 - L'esposizione agli esausti degli oli minerali durante l'attività di manutenzione.
- I valori riscontrati nei campionamenti sono tali da non richiedere l'attivazione di ulteriori specifiche misure preventive.
- Sono stati recepiti nel DVR gli aggiornamenti occorsi all'organigramma aziendale, al

piano di emergenza, al programma di miglioramento e ai relativi piani previsti per l'anno 2023, e alla matrice dei rischi e dei pericoli.

- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto, ubicate presso la sede di Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06.09.94.
- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati aggiornamenti documentali del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze.
- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza degli stessi.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno 2023, il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 18.12.2023, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera l'Azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti per autotrazione, dell'energia elettrica e più in generale dei costi per l'approvvigionamento di materie prime legate all'utilizzo degli autobus (additivi, lubrificanti, pneumatici).

Il rischio che si verifichino trend di crescita incontrollata dei prezzi, come avvenuto nel recente passato, è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata internazionale rispetto ai quali l'Azienda non dispone, ovviamente, di capacità di intervento.

Tale rischio, peraltro, risulta particolarmente rilevante per una società come A.T.A.P.

S.P.A. per la quale, da un lato, il costo dei carburanti rappresenta da solo circa il 15% del totale dei costi di produzione, dall'altro non sussistono adeguate possibilità di copertura mediante il ricorso a strumenti di tipo derivato.

Si deve peraltro rilevare che l'intervento posto in atto dal governo centrale attraverso l'istituzione di specifico fondo destinato al riconoscimento agli operatori del TPL di ristori in riferimento all'incontrollato aumento dei costi delle materie prime energetiche, verificatosi nel corso dell'anno 2022, (Rif.: articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 - articolo 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 - articolo 3-bis, comma 2, del decreto-legge 18 novembre 2022 n. 176), non è stato prorogato per l'anno 2023 nonostante il prezzo dei carburanti (in particolare gasolio) non abbia registrato una significativa discesa.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società si precisa che:

Rischio di mercato inerente al tasso di interesse: al termine dell'esercizio la posizione finanziaria di A.T.A.P. S.P.A. è caratterizzata dalla presenza sia di crediti che di debiti finanziari. Tuttavia, anche tenuto conto della tipologia di prodotti posseduti dalla società, il rischio connesso al verificarsi di una forte oscillazione dei tassi di interesse è assai contenuto atteso che tutti i mutui esistenti alla data odierna sono stati sottoscritti a tasso fisso e le risorse finanziarie disponibili sono state investite in polizze di capitalizzazione. Non risultano alla data odierna altri elementi di reddito che possano essere condizionati dall'andamento dei tassi di interesse.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari esistenti in portafoglio e risulta essere assai contenuto. A tale proposito infatti le disponibilità liquide e i crediti di natura finanziaria sono tutti depositati presso primari istituti bancari e assicurativi, mentre i crediti accesi verso i rivenditori di titoli di viaggio sono garantiti per lo più dal possesso di adeguate fidejussioni bancarie o assicurative emesse da primari istituti/compagnie, liquidabili a semplice richiesta.

Rischio di liquidità: rappresenta il rischio che A.T.A.P. S.P.A. possa incontrare difficoltà nell'adempiere alle obbligazioni pianificate conseguenti alle passività finanziarie. Tale rischio appare molto contenuto sia in ragione della più che solida struttura finanziaria vantata dall'azienda sia in virtù del tipo di attività e del settore in cui essa opera ed è comunque limitato all'ipotesi che i tempi di incasso dei crediti attivi verso gli enti pubblici committenti possano osservare ritardi ben più ampi di quelli già di norma osservati. L'azienda, in ogni caso, ha ritenuto opportuno coprirsi anche a fronte di tali possibili evenienze mediante l'attivazione di un accordo per la cessione pro solvendo dei crediti derivanti dai contratti in corso per la gestione delle concessioni di trasporto pubblico locale di persone in essere con l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

SEDI SECONDARIE

L'Azienda non opera attraverso sedi secondarie; oltre che nella sede principale di corso

G. A. Rivetti 8/b in Biella, l'azienda dispone delle ulteriori seguenti unità locali:

SPORTELLLO AL PUBBLICO: Biella (BI) piazza Stazione S. Paolo

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4

DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non ha rapporti di controllo attivo o passivo, né di collegamento con altre imprese.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMI 2, 3, 4 E 5 DEL D. LGS. N. 175/2016

Lo Statuto sociale prevede che la società sia amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri, nel rispetto delle previsioni di legge in materia; alla data odierna l'attività della società è regolata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci mediante un sistema di liste che possono essere presentate, direttamente in assemblea, da ciascun socio.

L'attuale C.d.A., insediato nel mese di luglio 2022 e in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, è composto da cinque membri e ad esso competono i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società; è presieduto da un Presidente cui competono, per Statuto, la rappresentanza legale e la rappresentanza in giudizio della società.

E' prevista anche la presenza di un vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. Non sono presenti, allo stato, amministratori delegati.

Al Direttore Generale, nominato dall'Organo Amministrativo, è conferito il compito di dirigere l'andamento tecnico-amministrativo dell'azienda e di dare concreta attuazione, sul piano esecutivo, alle deliberazioni ed agli indirizzi di gestione fissati dall'Organo Amministrativo.

Il Direttore Generale, per delega consigliare, può rappresentare l'azienda in giudizio e firmare gli ordini di acquisto ed i contratti sino all'importo di euro 40.000,00; è titolare della delega di responsabile del personale, di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 81/2008, di responsabile del rispetto delle norme di tutela ambientale ed è segnalato come Gestore dei Trasporti nell'ambito dell'iscrizione aziendale al REN per l'esercizio delle attività di pubblico trasporto di persone.

Al Dirigente Amministrativo compete la gestione ed il controllo delle attività svolte dall'ufficio amministrazione e controllo, dall'ufficio acquisti e dall'ufficio biglietteria. Il Dirigente Amministrativo è inoltre titolare delle seguenti deleghe/attribuzioni: Data Manager ai fini della gestione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali (Reg. EU 679/2016), responsabile dei procedimenti di approvvigionamento aziendali, responsabile dell'anagrafe della stazione appaltante ai sensi del D.L. n. 179/2012 e responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'organizzazione aziendale si compone, inoltre, di 5 responsabili di funzione, cui competono le attività puntualmente individuate nei documenti del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'azienda in conformità agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001. I responsabili di funzione operano, inoltre, quali referenti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne le attività di sviluppo, controllo e coordinamento in materia di anticorruzione e trasparenza.

In merito agli adempimenti disposti dal D. Lgs. 175/2016, art. 6, commi 3, 4 e 5, considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative e l'attività svolta dall'Azienda e tenuto conto del fatto che l'Azienda si è già dotata:

- di un sistema di gestione integrato certificato conforme agli standard definiti dalle norme ISO 9001 (inerente alla qualità dei servizi erogati), ISO 14001 (inerente la tutela ambientale) e ISO 45001 (inerente la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro);
- di un sistema di gestione conforme alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, nel contesto del quale opera:
 - un organismo di vigilanza preposto alla sistematica verifica di conformità del sistema;
 - un sistema di procedure ed un codice etico che definisce le regole di comportamento del personale aziendale finalizzate a garantire la prevenzione dei reati enumerati dal medesimo D. Lgs. 231/2001;
- di un sistema di reportistiche ad aggiornamento periodico finalizzate al controllo di gestione; ritenuto, pertanto, che gli attuali strumenti di governo societario risultino adeguati a garantire il perseguimento delle finalità della norma in esame, e che la loro eventuale integrazione rappresenti un non necessario appesantimento della struttura organizzativa aziendale, il Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di non procedere alla suddetta integrazione.

Per quanto concerne l'adempimento di cui al D. Lgs. 175/2016, art. 6, comma 2, si evidenzia che il sistema certificato di gestione aziendale integrata sopra descritto è improntato alla valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali, al monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni aziendali ed alla ricerca del miglioramento continuo; nel contesto del mantenimento della certificazione integrata, la società ha attuato l'adeguamento del proprio sistema di gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015, la quale ha enfatizzato tale impostazione consentendo all'organizzazione di considerare i fattori interni ed esterni rilevanti rispetto alle sue finalità e alla sua direzione strategica, e i pertinenti requisiti delle parti interessate contribuendo al perseguimento delle seguenti finalità:

- determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per fornire assicurazione che il sistema di gestione possa conseguire gli esiti previsti, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento continuo;
- definire e mettere in pratica le azioni per affrontare questi rischi e opportunità e le modalità per integrare e attuare le azioni nei processi del proprio sistema di gestione e per valutare l'efficacia di tali azioni.

DILAZIONE DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03.2024, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la dilazione del termine di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2023, entro 180 giorni dalla chiusura del medesimo esercizio; la dilazione si è resa necessaria ed è intervenuta in conformità alle previsioni dell'art. 2364 c.c., ultimo periodo, e dell'art. 14 dello Statuto Sociale, in considerazione della necessità di procrastinare l'approvazione del bilancio allo scopo di attendere la possibile definizione di questioni rilevanti ai fini della determinazione del risultato finale dell'esercizio 2023.

Si fa riferimento, in particolare, al fatto che il procedimento finalizzato alla proroga per il periodo 2023-2026 degli affidamenti dei servizi di TPL regionale su gomma in attuazione dell'art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22 convertito con modificazioni dalla L. 25/22, avviato dall'Agenzia della Mobilità Piemontese a giugno 2023, non risultava (e non risulta tutt'ora alla data di approvazione della presente relazione) concluso.

Per quanto sopra, non essendosi ancora completato il procedimento inerente le proroghe dei servizi di TPL per il periodo 2023/2026 mediante la formalizzazione e sottoscrizione dei relativi contratti di servizio, non potendo ulteriormente procrastinare l'approvazione del bilancio, ai fini della contabilizzazione dei suddetti corrispettivi sono stati adottati i seguenti criteri cautelativi:

- per i contratti di servizio direttamente affidati ad A.T.A.P. S.P.A. (Servizi Extraurbani/Urban della Provincia di Biella, Servizi Extraurbani della Provincia di Vercelli, Servizi Urbani della Città di Vercelli) si sono assunti i valori di corrispettivo complessivo, desumibili dalle determine del Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (rispettivamente D.D. nn. 988, 984, 990 del 29/12/2023), ove sono indicati i valori "*... delle compensazioni economiche annue a copertura degli obblighi di servizio imposti...*" calcolati in base al preventivo chilometrico 2023, riproporzionati in diminuzione ove le percorrenze effettive a consuntivo siano risultate inferiori a quelle preventivate.
- per i servizi extraurbani della Città Metropolitana di Torino eserciti da A.T.A.P. S.P.A. quale membro del Consorzio Extra.To, affidatario del relativo contratto, non disponendo di comunicazioni ufficiali relative al valore dei corrispettivi spettanti per l'anno 2023, è stato cautelativamente e ragionevolmente adottato il criterio di computo conseguente all'applicazione dei valori di corrispettivo unitario (€/km) contrattuali dell'anno 2022 alle percorrenze consuntive dell'anno 2023.

GESTIONE ANNO 2023

Elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2024 e prospettive di sviluppo

Nella seguente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2023; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti caratteristici dei primi mesi dell'anno 2024 e le prospettive di sviluppo.

1. Affidamenti dei servizi di TPL

L'anno 2023 rappresenta un anno di discontinuità per quanto attiene alle modalità di affidamento dei servizi di TPL eserciti da A.T.A.P. S.P.A.:

- **Linee extraurbane/urbane del bacino provinciale di Biella**, come operatore unico;
- **Linee extraurbane del bacino provinciale di Vercelli**, come operatore principale;
- **Linee urbane del Comune di Vercelli**, come operatore unico;
- **Linee extraurbane del bacino della città metropolitana di Torino**, come consorziata della S.C.A.R.L. affidataria, denominata EXTRA.TO, cui A.T.A.P. S.P.A. partecipa per una quota pari al 2,56% esercendo quattro linee.

Il riferimento normativo presupposto della suddetta discontinuità si rinviene nell'art. 24, comma 5 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25 il quale ha previsto che *“Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento.”*

Con la D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022 “Legge regionale 1/2000, articolo 4, Indirizzi per la Redazione del Programma Triennale dei servizi di Trasporto pubblico locale 2023-2025 e disposizioni transitorie per il finanziamento dei servizi per l'anno 2023” la Regione ha avviato il percorso per la redazione del Programma Triennale dei servizi 2023-2025 prevedendo,

fra l'altro, che l'Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.) applichi a tutti i contratti di servizio in essere, ove possibile, la proroga ex art. 24 comma 5 bis D.L. 4/22 convertito, con modificazioni dalla L. 25/22, c.d. "proroga per investimenti".

Nel gennaio 2023, l'Autorità di regolazione dei Trasporti ha fornito alcune indicazioni finalizzate alla corretta applicazione dei propri atti di regolazione con riferimento all'entrata in vigore del citato art. 24, comma 5 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4; in sintesi, l'autorità ha subordinato la stipula delle "proroghe per investimenti" al rispetto delle misure regolatorie dettate in particolare dalla delibera 154/2019.

Con le delibere n. 4/2023 del 3 marzo 2023 e n. 13/2023 del 9 maggio 2023, il Consiglio d'Amministrazione di A.M.P. ha definito gli indirizzi per l'attuazione della richiamata disposizione di legge per la c.d. "proroga per investimenti", come segue:

- i. proposte di azioni finalizzate al recupero della domanda di mobilità pre-covid ed alla crescita della domanda servita attraverso proposte di miglioramento della rete, integrata con la rete forte e con la mobilità in condivisione;
- ii. sviluppo dello scenario di servizi a risorse regionali per le compensazioni degli obblighi di servizio costanti (HP0) ed a risorse crescenti secondo l'inflazione programmata dal DEF (HP1); andamento a tariffe crescenti secondo l'inflazione programmata dal DEF;
- iii. sviluppo di scenari alternativi di servizio a risorse crescenti individuando le modalità di copertura con l'incremento dell'utenza ed il contributo degli EE.LL. o di eventuali ulteriori portatori di interesse;
- iv. definizione degli obiettivi operativi e dei livelli di riferimento: riduzione del costo operativo del servizio, incremento dell'utenza e recupero dell'evasione tariffaria differenziati per i differenti scenari di servizio;
- v. definizione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio anche attraverso l'attivazione dei progetti L. 244/2007 art. 2 comma 461;
- vi. definizione degli obiettivi di investimento e risultati conseguibili, anche in termini ambientali, e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
- vii. definizione degli obblighi relativi ai sistemi di bigliettazione e partecipazione alla piattaforma MAAS regionale e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
- viii. definizione degli obblighi di raccolta delle informazioni e delle modalità di monitoraggio del servizio TPL e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
- ix. consentire l'aggiornamento e la revisione dei servizi, compatibilmente con le risorse disponibili, allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze di mobilità ed agli indirizzi forniti dagli Enti territoriali;
- x. l'atto aggiuntivo dovrà precisare i contenuti del contratto di servizio preesistente e prevedere una maggiore informazione sul servizio e modalità di integrazione tariffaria;
- xi. prevedere l'acquisizione delle adeguate forme di garanzia previste dall'art. 10 della L.R. 1/2000;
- xii. prevedere regole di subentro nei beni con cofinanziamento pubblico, omogenei ed indifferenziati per tutti gli atti di proroga.

In attuazione degli atti normativi sopra indicati, con D.D. N. 433 del 16 giugno 2023, A.M.P. ha avviato il procedimento per la definizione della cd. "proroga per investimenti" (L. 25/22) per il periodo 2023-2026; la relativa istruttoria, che avrebbe dovuto concludersi secondo gli originari intendimenti di A.M.P. entro 90 giorni, prevede la condivisione fra l'Ente affidante e i gestori affidatari dei servizi di:

- Piani Economico-Finanziari riferiti ai singoli contratti di servizio attestanti la sostenibilità delle gestioni e degli investimenti nel rispetto delle misure e degli schemi di contabilità regolatoria previsti dalla già citata Delibera ART n. 154/2019;
- nuovi atti contrattuali coerenti con gli indirizzi dettati dalla Regione e dalla stessa A.M.P..

Nell'ambito dell'istruttoria del procedimento, i cui termini originari sono poi stati prorogati, A.T.A.P. S.P.A. ha elaborato e proposto ad A.M.P. i propri Piani Economico-Finanziari e gli emendamenti agli schemi contrattuali.

In data 29 settembre 2023 il Direttore di A.M.P. ha adottato le determinate 698-699-700 rispettivamente riferite alla proroga dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. (Servizi Extraurbani/Urbanici della Provincia di Biella, Servizi Extraurbani della Provincia di Vercelli, Servizi Urbanici della Città di Vercelli) con le quali ha dato atto che *"... in esito al procedimento per la definizione della cd. "proroga per investimenti (L. 25/22)" avviato con determinazione n. 433 del 16/06/2023, [...] la documentazione presentata dalla società A.T.A.P. – AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A. [...], risulta completa"* e che, ferma la necessità di procedere all'istruttoria di dettaglio dei relativi contenuti, *"... sussistono i presupposti per concedere la cd "proroga per investimenti (L. 25/22)" [...] per il periodo 01/01/2023-31/12/2026"*.

Alla data di redazione della presente relazione l'istruttoria del procedimento non è ancora pervenuta alla definizione finale ed alla sottoscrizione degli atti contrattuali e degli allegati Piani Economico-Finanziari, essendo ancora in corso di valutazione, da parte degli Enti soggetti di delega competenti per i servizi in questione (Province e Comuni di Biella e Vercelli), una serie di interventi di razionalizzazione dei servizi stessi necessari per garantire l'allineamento dei relativi costi alla disponibilità di risorse per il loro finanziamento.

2. Chiusura contenzioso con Agenzia della Mobilità Piemontese in relazione al periodo 2019-2022

L'anno 2023 ha visto la chiusura dell'annoso contenzioso intrapreso da A.T.A.P. S.P.A. nei confronti dell'Agenzia della Mobilità Piemontese nel contesto del quale l'Azienda ha impugnato di fronte al T.A.R. ed al Consiglio di Stato gli atti di imposizione degli obblighi di servizio assunti da A.M.P. per l'affidamento dei servizi Extraurbani-Urbanici di competenza della Provincia e del Comune di Biella ed Extraurbani di competenza della Provincia di Vercelli.

I suddetti atti risultavano viziati dalla mancata determinazione preventiva delle giuste compensazioni economiche spettanti all'Azienda, con conseguente imposizione dell'erogazione di servizi sotto costo.

La vertenza ha visto il proprio esito nella stipula di un accordo transattivo con il quale A.M.P. ha riconosciuto ad A.T.A.P. S.P.A. per il periodo 2019-2022 *“maggiori compensazioni per l'importo di euro 2.800.000 euro iva inclusa [...]”* riferite agli affidamenti dei servizi Extraurbani-Urbani di competenza della Provincia e del Comune di Biella ed Extraurbani di competenza della Provincia di Vercelli. Tale accordo, da ultimo siglato in data 28/12/2023, ha permesso di sanare le pendenze relative al periodo pregresso fino al 31/12/2022.

Alla data di redazione della presente relazione risulta saldato da A.M.P. l'importo di 2.329.000 € iva esclusa e risulta imminente la liquidazione del saldo a totale chiusura della vertenza.

3. Piano di rinnovo del parco autobus aziendale

Nel corso dell'anno 2023 l'Azienda ha proseguito l'attuazione del piano di rinnovo del parco autobus avviato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 04.03.2021.

La tabella che segue sintetizza i dati salienti del piano.

Ambito	Interventi	Costo stimato investimento	Risorse finanziarie a carico di ATAP	Contributi pubblici disponibili	Ente erogatore
Rinnovo flotta bus aziendali diesel e metano - D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 78-4445 e s.m.i (Fondi FSC, RINDEC, PSNMS)	▪23 autobus diesel (prima fase) ▪13 autobus metano (prima fase) ▪11 autobus metano (seconda fase)	€ 12.539.300	€ 4.979.802	€ 7.559.498	Regione Piemonte
PSNMS 2021/2025 - Servizio urbano Vercelli Bus elettrici/metano	▪7 autobus elettrici* ▪6 autobus metano ▪impianti elettrici ▪impianti metano	€ 6.474.952	€ 158.581	€ 6.316.371	Comune di Vercelli
PNRR – Servizio Urbano Vercelli Bus elettrici	▪Quota bus 9 autobus* ▪Quota impianti elettrici	€ 6.050.765	€ 0	€ 6.050.765	Comune di Vercelli
Impianto a metano - Fondi PNC Regione Piemonte (complementari PNRR)	▪impianto metano sede di Biella	€ 1.170.625	€ 512.607	€ 658.018	Regione Piemonte
Autobus a metano - Fondi PNC Regione Piemonte (complementari PNRR)	▪15 autobus a metano	€ 4.283.400	€ 2.325.650	€ 1.957.750	Regione Piemonte
Autobus elettrici finanziati dal MATTM	▪2 autobus elettrici	€ 579.000	€ 129.000	€ 450.000	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
Totale		€ 31.098.042	€ 8.105.639	€ 22.992.403	

*Nota: rispetto alla formulazione originaria del piano, il Ministero competente ha disposto la “migrazione” dei fondi relativi al finanziamento di 3 autobus elettrici destinati al servizio urbano di Vercelli dalla fonte “PSNMS – Città ad alto inquinamento – D.M. 234/2020” alla fonte di cui alla misura “M2C2 4.4.1 del PNRR – D.M. 530/2021”

Lo stato di attuazione degli interventi è sintetizzato nell'ulteriore tabella riportata di seguito.

Fonte finanziamento	Tipologia autobus	Fornitore	Qtà	Stato intervento
Decreti MATTM 735/2011, 544/2012 e 260/2013	Urbani cortissimi elettrici (Vercelli)	RAMPINI	2	In esercizio
D.G.R. 22 dicembre 2021, n. 78-4445 (Fondi FSC, RINDEC, PSNMS)	Suburbano normale diesel EURO VI	IVECO Orecchia	1	In esercizio
	Interurbani lunghi diesel EURO VI	IVECO Orecchia	8	In esercizio
	Interurbani normali diesel EURO VI	IVECO Orecchia	7	In esercizio
	Interurbani medi diesel EURO VI	MAURI BUS	6	In esercizio
	Interurbano corto diesel EURO VI	MAURI BUS	1	In esercizio
	Suburbano lungo CNG	IIA	3	Consegna prevista maggio-giugno 2024
	Suburbani normali CNG	IIA	5	Consegna prevista maggio-giugno 2024
	Interurbani lunghi CNG	IVECO Orecchia	5	In esercizio
	Interurbani Normali CNG (FASE II)	IRIZAR	11	In fase di immatricolazione
Finanziamenti Comune di Vercelli PSNMS - Città ad alto Inquinamento. D.M. 234/2020	Urbani normali CNG	MAURI BUS	6	Consegna prevista luglio 2024
D.M. 315/2021 Fondi Complementari PNRR	Suburbano lungo CNG	IIA	6	Consegna prevista maggio-giugno 2024
	Suburbani normali CNG	IIA	2	Consegna prevista maggio-giugno 2024
	Interurbani lunghi CNG	IVECO Orecchia	1	In esercizio
	Interurbani Normali CNG	IRIZAR	6	In esercizio
Finanziamenti Comune di Vercelli misura M2C2 - 4.4.1 del PNRR. D.M. 530/2021	Urbani medi elettrici	IVECO Orecchia	12	Consegna prevista giugno 2024
	Urbani normali elettrici		4	Gara da bandire

Si ricorda che l'accesso al finanziamento per tutti gli autobus ricompresi nel Piano implica l'apposizione di un vincolo di reversibilità dei medesimi in favore della Regione Piemonte (del Comune di Vercelli per gli autobus finanziati con le risorse di specifica assegnazione) previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico. In altre parole, in conformità alle misure regolatorie dettate da A.R.T., ove in futuro dovesse cessare la concessione dei servizi di TPL in capo ad A.T.A.P. S.P.A. con subentro di altro gestore ad esito delle future procedure di affidamento, sussisterà l'obbligo per A.T.A.P. S.P.A. di cedere (e l'obbligo per il nuovo gestore di rilevare) gli autobus, con riconoscimento ad A.T.A.P. S.P.A. del maggiore fra il valore residuo contabile ed il valore di mercato, condizione che costituisce garanzia dell'investimento.

In sintesi, gli acquisti di autobus sopra richiamati, alla data attuale, comprendono:

	Diesel EURO VI	Metano CNG	Elettrici	Totale
In esercizio	23	12	2	37
In fase di immatricolazione		11		11
In consegna		22	12	34
Ordini da emettere				0
Gara da bandire			4	4
Totale	23	45	18	86

In data 27/11/2023 la Regione Piemonte ha trasmesso ai gestori dei servizi di TPL nota recante uno schema di riparto delle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile - Il Quinquennio 2024-2028, stilato sulla base dei criteri e dei parametri di cui alle DD.G.R. n. 5-2912 26 febbraio 2021 e n. 78-4445 del 22 dicembre 2021, con l'invito, ai soggetti beneficiari, a presentare un'ipotesi di programmazione nei limiti delle proprie assegnazioni che evidenziasse quanta parte della propria assegnazione destinare al finanziamento di materiale rotabile impiegato per servizi di trasporto pubblico locale di competenza, distintamente per combinazione di tipologie ed alimentazione, e delle eventuali relative infrastrutture di supporto.

La cifra di finanziamento spettante ad ATAP è stata provvisoriamente indicata in complessivi € 3.026.285,93 (di cui € 907.885,74 destinabili alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica/rifornimento).

ATAP ha fornito risposta con la quale ha precisato la propria intenzione di destinare l'intero ammontare delle risorse in oggetto all'acquisto di nuovi autobus di tipologia extraurbana con alimentazione a metano.

E' stato altresì rilevato che la legge n. 170 del 27 novembre 2023 di conversione del decreto-legge n. 132 del 29 settembre 2023 all'art. 9 bis ha specificato che dal 1° gennaio 2024 l'utilizzo delle risorse dell'Unione europea, nazionali e regionali già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano e destinate al rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale, dovrà essere *"prioritariamente finalizzato alla sostituzione dei veicoli con caratteristiche antinquinamento Euro 3"*.

Il piano di sostituzione sopra descritto sarà quindi integrato con la previsione di acquisto, entro il 2025, di n° 30 autobus extraurbani a metano in sostituzione di altrettanti autobus EURO3 residui.

4. Investimenti infrastrutturali per il rifornimento degli autobus a trazione elettrica/a metano

Il Piano autobus descritto nel precedente paragrafo prevede l'acquisto di autobus elettrici (urbani) e a gas metano (urbani ed extraurbani) coerentemente con la necessità di procedere quanto prima alla transizione ecologica obiettivo del "Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile" e del P.N.R.R..

L'acquisto e l'esercizio dei suddetti veicoli a trazione "alternativa" pone la necessità della disponibilità delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

In merito, l'Azienda ha intrapreso due progetti che di seguito si descrivono.

I progetti riguardano i depositi di Biella e di Vercelli.

a) Impianto di distribuzione di metano liquido/gassoso presso il deposito principale di Biella

Attualmente, in alternativa all'alimentazione diesel, l'alimentazione a metano (CNG o LNG) rappresenta una scelta obbligata per l'erogazione dei servizi di TPL extraurbano, costituenti oltre

il 90% della produzione A.T.A.P. S.P.A.; infatti, ad oggi il mercato degli autobus a trazione elettrica è riferito essenzialmente all'ambito urbano, mentre la trazione ad idrogeno presenta ancora caratteri di sperimentalità e costi molto elevati.

La progressiva sostituzione di autobus a trazione diesel con veicoli a metano ha richiesto la realizzazione di un impianto di distribuzione interno al deposito aziendale di C.so G.A. Rivetti a Biella.

Il costo di realizzazione dell'impianto, ammontante a € 1.170.625, risulta parzialmente finanziato per € 658.018 con i contributi assegnati dalla Regione sui fondi complementari al P.N.R.R. di cui al D.M. n. 315/2021.

In data 18.05.2023, con provvedimento n. 8, previo parere favorevole della Divisione Tecnica e dell'Ufficio Ambiente del Comune di Biella, nonché del Comando Provinciale VVF, lo Sportello Unico delle Attività Produttive di Biella ha autorizzato la realizzazione e la successiva gestione dell'impianto.

In data 10/01/2024 è stato sottoscritto con l'impresa fornitrice il collaudo di accettazione a seguito del quale l'impianto è stato avviato in via definitiva.

b) Trasferimento della sede di Vercelli e realizzazione degli annessi impianti di ricarica per autobus elettrici e di rifornimento per autobus a metano (LNG/CNG)

La sede A.T.A.P. S.P.A. di Vercelli, sita in C.so Gastaldi 16, in adiacenza all'autostazione capolinea delle linee extraurbane, è attualmente nella disponibilità di A.T.A.P. S.P.A. in base a contratti di locazione in scadenza nell'anno 2025.

Il Comune di Vercelli, che recentemente ha acquisito la proprietà dell'area, è interessato alla sua riqualificazione con cambio di destinazione d'uso.

Ne consegue la necessità del trasferimento del deposito autobus e dell'autostazione dall'attuale collocazione.

Il Comune di Vercelli risulta destinatario delle seguenti risorse:

- 6,3 mln€ (Decreto interministeriale n. 234 del 06.06.2020) per le finalità previste dall'articolo 3 del DPCM del 17 aprile 2019, a valere per il periodo 2019-2023 sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 1 comma 866, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di ricarica/rifornimento.

L'utilizzo delle suddette risorse è articolato nei seguenti termini:

- o 4.475.418,65 € per l'acquisto di almeno 6 bus a metano e 7 bus elettrici (3 dei quali poi transitati con i relativi fondi nel finanziamento di cui al punto successivo - misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR).
- o 1.840.952,35 € per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica e rifornimento.
- 6,0 mln€ (risorse economiche di cui al Decreto n. 530/2021 relative alla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR) per l'acquisto di almeno 9 autobus da destinare al servizio urbano ad alimentazione elettrica e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

Comune di Vercelli ed A.T.A.P. S.P.A. hanno sottoscritto apposite convenzioni che

individuano A.T.A.P. S.P.A. come soggetto attuatore degli investimenti di cui ai punti precedenti.

La necessità di realizzare le infrastrutture di ricarica e rifornimento per l'alimentazione dei nuovi autobus ecologici ha fornito ulteriore motivazione al trasferimento del deposito A.T.A.P. S.P.A., non essendo praticabile (per motivi di spazio e di contesto) nell'attuale collocazione di C.so Gastaldi.

In considerazione di quanto sopra è emersa la convergenza di interessi del Comune di Vercelli e di A.T.A.P. S.P.A. stessa rispetto alla realizzazione di un progetto utile a perseguire rilevanti obiettivi di:

- riqualificazione urbana con decongestionamento e riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dai servizi di trasporto pubblico locale;
- realizzazione di infrastrutture strumentali alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani, qualificabili come "essenziali" (ai sensi della delibera ART n. 154/2019, Allegato A, Misura 4) nell'ambito delle future gare per l'affidamento integrato dei servizi stessi;
- razionale impiego delle risorse assegnate al Comune di Vercelli dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile e dal P.N.R.R..

Il Comune di Vercelli ed A.T.A.P. S.P.A. hanno congiuntamente manifestato l'interesse a perseguire tali obiettivi, prospettando il trasferimento delle attuali infrastrutture in altra location ubicata alle spalle della stazione ferroviaria, in un'area in vendita che il Comune ha già destinato a tale uso all'interno del piano regolatore.

Il progetto prevede la realizzazione, nella nuova ubicazione, del deposito autobus (comprendente le infrastrutture di ricarica/rifornimento, il piazzale di parcheggio, l'impianto di autolavaggio, un'officina di riparazione e i locali di servizio e d'ufficio).

Gli interventi verrebbero realizzati da A.T.A.P. S.P.A. e verrebbero parzialmente finanziati con le risorse pubbliche di cui sopra.

Il 14/07/2023 l'Azienda ha perfezionato l'acquisto del terreno di circa 17.000 mq, sito in Vercelli all'angolo fra la Via Trento e la Via Latina, destinato ad ospitare le nuove infrastrutture.

Nei mesi successivi si è dato corso alla progettazione degli interventi di sistemazione dell'area e del primo lotto edificativo, relativo alla stazione di ricarica degli autobus elettrici; i relativi lavori sono stati affidati ad esito di procedura d'appalto in data 18/12/2023.

Alla data di redazione della presente relazione sono in via di perfezionamento le pratiche necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni funzionali all'avvio dei lavori.

5. Adeguamenti tariffari

Nel corso dell'anno 2023 in base a deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (n. 1 del 16.01.2023) è stato attuato un provvedimento di adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe regionali relative ai titoli di viaggio extraurbani con decorrenza dal 01.07.2023.

Il provvedimento ha comportato un adeguamento medio delle tariffe penta-chilometriche

per servizi automobilistici di linea extraurbani pari al 5,88%.

Con deliberazione n. 5 del 26.01.2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese ha deliberato un ulteriore adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe regionali relative ai titoli di viaggio extraurbani, con decorrenza dal 01.07.2024; l'aumento medio percentuale delle tariffe penta-chilometriche risulta pari al 3,61% rispetto a quanto in vigore dal 1 luglio 2023 con un minimo del 2,04% e un massimo del 6,45%.

6. Il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e le relazioni sindacali interne

Con i verbali del 10.05.2022 e del 17.05.2022 le associazioni di categoria e le OO.SS. hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto in data 31.12.2017.

L'accordo, in scadenza al 31.12.2023, ha stabilito:

- a copertura del periodo 1° gennaio 2021 – 30 giugno 2022 (il periodo 01.01.2018 – 31.12.2020 era già stato coperto da precedente accordo) il riconoscimento, a tutto il personale in forza al 10.05.2022, di un'unica tantum quantificata in 500 € lordi per addetto (somma riferita al parametro contrattuale 175).
- il riconoscimento di aumenti retributivi per complessivi 90 € lordi mensili (riferiti al parametro 175) di cui:
 - 30 € a partire dal mese di luglio 2022;
 - 30 € a partire dal mese di giugno 2023;
 - 30 € a partire dal mese di settembre 2023.
- La definizione di un nuovo trattamento retributivo per le giornate di ferie con decorrenza dal 1° luglio 2022, in virtù del quale, per ciascuna giornata di ferie al lavoratore è riconosciuta, oltre alla "retribuzione normale" una nuova indennità del valore lordo di 8 €.
- L'aggiornamento del valore del contributo annuo a carico Azienda per il finanziamento del Fondo TPL Salute a 144 € a partire dal 2023.

Si ricorda che, a differenza di quanto avvenuto in passato, anche il presente rinnovo contrattuale, come già il precedente relativo al triennio 2015-2018, non è supportato da alcuna contribuzione pubblica; i relativi oneri, pertanto, gravano interamente sulle imprese.

Si rileva, peraltro, che i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non trovano alcun bilanciamento in misure corrispondenti a recuperi di produttività non sussistendo, nelle previsioni del nuovo CCNL, elementi di vantaggio per le Aziende.

Sul fronte sindacale interno il confronto con le RSU ha riguardato due questioni principali:

- la **"vertenza ferie"**: la vertenza, estesa a livello nazionale di settore, ha origine dalle rivendicazioni economiche, avanzate dal personale in riferimento alla pronuncia della Corte di Giustizia Europea C-115/10 del 15.09.2011, finalizzate ad ottenere il riconoscimento di differenze retributive sul trattamento economico delle ferie.

Infatti le predette sentenze avevano statuito il diritto dei lavoratori a percepire, nelle giornate di ferie, i medesimi trattamenti economici spettanti nelle giornate di lavoro.

Le rivendicazioni economiche, avanzate dai lavoratori con specifici ricorsi gerarchici a partire dall'ottobre 2019, riguardano quindi la mancata erogazione nelle giornate di ferie di quegli elementi indennitari che il CCNL e il contratto integrativo aziendale riconoscono solo in caso di presenza al lavoro.

A partire dal 1° luglio 2022, la vertenza è stata risolta a livello nazionale con l'istituzione di un'indennità forfettaria per giornata di ferie con i seguenti valori:

- € 8,00 per i contratti di lavoro a tempo pieno su sei giorni settimanali;
- € 9,60 per i contratti di lavoro a tempo pieno su cinque giorni settimanali.

Restava, pertanto, da risolvere la vertenza a livello aziendale in riferimento al periodo pregresso non prescritto, antecedente al 01.07.2022; a fronte dei rischi connessi con l'esito della vertenza l'Azienda aveva costituito negli anni un apposito Fondo consistente in € 420.000.

Ad esito di una fase di confronto, in data 02.03.2023 l'Azienda e le OO.SS. hanno sottoscritto un accordo, di valenza meramente transattiva e novativa, che prevede la possibilità per i singoli lavoratori A.T.A.P. S.P.A. aventi diritto di sottoscrivere un verbale di conciliazione individuale in sede sindacale, in virtù del quale:

- al lavoratore viene riconosciuto un importo Una Tantum calcolato come prodotto di un valore giornaliero forfettario moltiplicato per il numero di giornate di ferie maturate nel periodo 01.01.2015-30.06.2022;
- a fronte del suddetto riconoscimento il lavoratore dichiara di non aver null'altro a pretendere dall'Azienda con riferimento alle rivendicazioni oggetto della vertenza.

Il valore complessivo delle conciliazioni individuali previste dall'accordo ammonta a 322.348 € a costo aziendale (alla data di redazione della presente relazione il fondo destinato alla copertura delle erogazioni previste dalle conciliazioni viene mantenuto per l'importo residuo di € 6.309,16).

- il rinnovo del **contratto integrativo aziendale**: il contratto integrativo aziendale, originariamente previsto in scadenza il 31.03.2021, è stato oggetto di successive proroghe richieste dalle OO.SS. e accordate dall'Azienda.

In data 13/07/2023 è stato siglato un accordo "ponte", della durata di un anno (scadenza al 30/06/2024), che prevede l'ulteriore proroga degli accordi vigenti e la loro integrazione con due nuovi istituti relativi a:

- un'indennità giornaliera da riconoscere al personale di esercizio assegnato in sede di programmazione mensile ai c.d. "turni di disponibilità";
- il riconoscimento di un credito mensile individuale destinato all'acquisto di buoni pasto elettronici.

Alla data di redazione della presente relazione risulta avviato il confronto fra Azienda e RSU per il rinnovo del contratto integrativo in scadenza al 30/06/2024.

7. Servizi scuolabus

Nel corso dell'anno 2023 la società ha esercito servizi di trasporto scolastico dedicato per conto dei seguenti Comuni:

Biella	anni scolastici 21/22 – 22/23 – 23/24
Ronco Biellese	anni scolastici 21/22 – 22/23 – 23/24
Sordevolo	anni scolastici 21/22 – 22/23 – 23/24

8. Situazione dell'organico del personale viaggiante

A partire dall'anno 2022 ha assunto rilevanza crescente la criticità correlata alla drastica carenza di disponibilità sul mercato del lavoro della figura professionale del conducente di linea.

Il fenomeno è presumibilmente correlabile ad una serie di concause strutturali (elevati costi d'ingresso allo specifico segmento del mercato del lavoro relativo ai conducenti dovuti ai costi necessari per l'acquisizione dei titoli abilitativi alla guida, eccessivo gap temporale intercorrente fra la fine del ciclo scolastico e l'età consentita per lo svolgimento della mansione, dinamiche di adeguamento salariale non corrispondenti alle dinamiche evolutive del costo della vita) il cui effetto dissuasivo è stato acuito nel più recente passato da fattori contingenti di carattere generale (elevata esposizione alle criticità conseguenti all'emergenza pandemica) e da ulteriori fattori specifici maggiormente incidenti in realtà periferiche come quella di A.T.A.P. S.P.A. (difficoltà ad accettare offerte di lavoro presso residenze di servizio distanti dal proprio domicilio).

In questa situazione la misura del c.d. "bonus patente", adottata a livello nazionale e destinata all'erogazione di un contributo economico a fondo perduto per l'acquisizione dei titoli abilitativi alla guida degli autobus, al momento non ha sortito effetti significativi.

Quanto sopra si è tradotto per A.T.A.P. S.P.A. in una perdurante carenza di organico del personale viaggiante, che implica inevitabilmente:

- l'impegno pressoché costante in servizio di guida di personale abilitato ma normalmente destinato ad altre mansioni (verifica dei titoli di viaggio, gestione e coordinamento degli uffici movimento, ecc.) con ovvie ripercussioni sull'operatività;
- limitazioni al potenziale aziendale in termini di erogazione di servizi complementari al TPL (ad esempio, l'azienda ha dovuto limitare il proprio impegno sui servizi scuolabus appaltati dai Comuni);
- limitazioni al potenziale aziendale in termini di erogazione di servizi commerciali (servizi di noleggio con conducente).

Per fare fronte alla suddetta criticità l'Azienda ha posto in essere numerose iniziative:

- ha modificato i contratti di ingresso tipicamente adottati per il personale viaggiante, in passato impostati come contratti a termine, disponendo assunzioni a tempo indeterminato così da rimuovere un potenziale elemento disincentivante il reclutamento;
- ha adottato procedure di selezione "semplificate" che, pur nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità, consentono di condurre le fasi di reclutamento con la

massima velocità possibile;

- ha esperito selezioni riservate ad addetti sprovvisti di patente D e/o C.Q.C., disponibili ad intraprendere e completare il percorso di acquisizione dei titoli abilitativi per essere adibiti, alla fine di un periodo transitorio di massimo 12 mesi, alle mansioni di guida;
- ha esperito selezioni riservate ad addetti sprovvisti di patente D e/o C.Q.C. da destinare alle mansioni complementari alla mobilità così da incrementare la disponibilità allo svolgimento delle mansioni di guida del personale in forza ad altri servizi sebbene munito dei titoli abilitativi.

Al momento, le suddette misure hanno sortito esiti parziali garantendo il sostanziale assorbimento del turn-over ma senza pervenire alla compensazione della carenza di organico venutasi a determinare a seguito dei numerosi casi di dimissioni volontarie.

Permane pertanto una criticità che dovrà necessariamente trovare soluzione a livello di sistema, mediante iniziative assunte dagli Enti di governo e di regolazione già sollecitati in questo senso anche dalle associazioni di categoria del TPL.

9. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio

Il più efficace strumento di comunicazione con l'utenza è rappresentato dal sito internet aziendale, mediante il quale, oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'Azienda, l'utenza ha la possibilità di utilizzare le funzionalità finalizzate:

- all'efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (orari, percorsi, tariffe) mediante attivazione dell'applicativo Google Transit;
- all'inoltro automatico di reclami/segnalazioni/osservazioni all'Azienda;
- all'acquisto on line degli abbonamenti ed al rilascio delle tessere personali BIP;
- all'accesso all'App dedicata all'acquisto di titoli di viaggio di corsa semplice mediante dispositivi mobili.

Nell'anno 2023 le visite al sito sono state n° 298.130 (+ 11,22 % rispetto al 2022).

Il sito aziendale è costruito per facilitare l'utilizzo con dispositivi mobili anche grazie all'impostazione grafica che facilmente si adatta a tali supporti. Il riscontro del pubblico risulta positivo, tanto che nel 2023 ben l'81% degli accessi è intervenuto tramite dispositivi mobili.

10. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P. S.P.A., dichiarare gli impegni assunti dall'Azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

11. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Nel corso dell'anno 2023, in continuità con quanto registrato nei precedenti esercizi, non si sono verificati eventi neppure potenzialmente rientranti nel perimetro del decreto 231/2001.

Nel corso dell'anno 2023 il Modello è stato oggetto di aggiornamento al fine di recepire le novità legislative introdotte dal D. Lvo 10 marzo 2023 n. 24, con il quale lo Stato Italiano ha provveduto a recepire la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali, modificando così la normativa previgente mediante l'adozione di una serie di novità, le principali delle quali sono di seguito sintetizzate:

- l'ampliamento del novero delle persone fisiche che possono essere protette a seguito delle segnalazioni effettuate, ora esteso anche ai dipendenti delle ditte fornitrici; estensione della protezione anche a soggetti diversi da chi segnala, come il facilitatore o le persone menzionate nella segnalazione piuttosto che gli enti presso i quali lavora il segnalante (esempio ditte fornitrici);
- l'ampliamento delle casistiche che sono considerate a termini di legge "ritorsioni" e che pertanto danno diritto a godere delle relative tutele previste dalla normativa;
- l'ampliamento della tipologia di reati che, ove segnalati, fanno scattare le tutele previste dalla norma di legge;
- la necessità per le aziende di adottare e accettare diverse modalità di presentazione delle segnalazioni, in forma scritta oppure orale;
- la disponibilità di 3 distinti canali/livelli di segnalazione, ossia quello interno aziendale, quello esterno gestito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), nonché il canale della divulgazione pubblica;
- la previsione delle condizioni di accesso a ciascun canale che se verificate garantiscono la protezione del segnalante e degli altri soggetti tutelati;
- la disciplina degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali ricevuti, gestiti e comunicati da terzi o a terzi, nell'ambito della procedura di segnalazione e di tutela.

In occasione del suindicato aggiornamento si è proceduto ad aggiornare la Parte Speciale Z del Modello Organizzativo, inerente alla procedura finalizzata alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali, rendendola così conforme ai dettami della nuova normativa entrata in vigore con l'adozione del D. Lvo 24/2023.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dall'Azienda in data 5 febbraio 2021 ad esito dell'avviso pubblico di selezione attivato per la raccolta di nominativi cui affidare le cariche relative al triennio 2021 – 2023.

Il suo mandato è giunto a naturale scadenza nel corso del mese di febbraio 2024 ed è attualmente ancora in carica, nelle more della conclusione del procedimento in corso per la nomina del nuovo Organismo, in virtù di una estensione dei termini dell'incarico formalizzata in

data 26/02/2024.

L'attività di monitoraggio ed indirizzo dell'OdV aziendale nel corso dell'esercizio si è svolta regolarmente.

Nel corso del 2023 l'OdV si è riunito ufficialmente 6 volte ed ha svolto periodici audit sulla base dei flussi informativi ricevuti e della documentazione sociale.

In particolare l'OdV:

- ha effettuato un audit presso l'Unità Locale di Alice Castello, volto in particolare a verificare il rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Integrato e della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e ambientale, senza ravvisare alcuna criticità;
- si è incontrato con il Data Protection Officer per una valutazione congiunta della compliance aziendale in ambito privacy e rischi informatici ed ha, altresì, incontrato il responsabile IT e uno degli amministratori di sistema dell'azienda;
- si è confrontato con il Collegio Sindacale in ordine ai dati di bilancio consuntivo 2022 e sul budget 2023 nonché sulla valutazione delle relative poste.
- ha verificato l'attuazione del Codice Etico tramite interviste a campione di impiegati amministrativi e di un conducente, constatando un buon livello di conoscenza e assimilazione da parte del personale;
- ha svolto una preliminare valutazione in ordine agli impatti per la Società derivanti dalle modifiche apportate dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 al catalogo dei reati ex D.lgs.231/01¹. A conclusione di tali valutazioni l'OdV – al netto di un aggiornamento formale del Modello 231 - ritiene che le fattispecie di reato non comportino significativi impatti per la Società. In ogni caso l'OdV demanda al vertice aziendale le necessarie valutazioni in merito ai possibili impatti derivanti dalle sopra citate nuove fattispecie di reato ed alla conseguente eventuale necessità di predisporre un protocollo specifico.

Come di consueto l'OdV ha, poi, provveduto alla necessaria attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, a tal fine procedendo ad un raffronto tra le informazioni pubblicate sul sito aziendale (nella sezione "Società trasparente") rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

Come emerge dalla relazione annuale redatta dallo stesso organo di controllo, sulla scorta delle attività di verifica condotte nel corso del 2023, l'OdV non ha riscontrato mancanze da parte delle funzioni aziendali nell'espletamento dei propri compiti di verifica e/o indagine, ritenendo soddisfacente l'attuale livello di conoscenza e assimilazione della normativa di riferimento, del Codice Etico e del Modello organizzativo da parte del personale, e segnalando l'opportunità di valutare eventuali iniziative di formazione specifica in favore di alcuni funzionari della Società.

¹ La citata legge n. 137/2023 ha introdotto le seguenti fattispecie di reato:

- Turbata liceità degli incanti (art. 353 c.p.);
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis c.p.);
- Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis c.p.).

12. Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza è stato adottato da A.T.A.P. S.P.A., per scelta volontaria, sin dall'anno 2016 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, ed è stato annualmente oggetto degli aggiornamenti previsti a norma di legge. Da ultimo è stato rivisto ed aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 31 gennaio 2024.

Con il suindicato ultimo aggiornamento il Piano dà atto, fra l'altro, di quanto è stato svolto nel corso dell'anno 2023, ed in particolare si evidenzia come l'Azienda abbia provveduto ad attuare i seguenti aggiornamenti:

- aggiornamento della procedura per la rilevazione ed analisi di situazioni legate all'esistenza di potenziali conflitti di interesse in caso di appalti pubblici e concessioni in conformità al PNA 2023-2025.
- aggiornamento del Modello relativo al Disciplinare per l'affidamento di incarichi professionali in conformità ai dettami contenuti nel PNA 2023-2025 in materia di Pantouflage;
- aggiornamento della procedura relativa alla pubblicazione dei dati inerenti alla normativa sulla trasparenza in conformità alle previsioni di cui all'allegato nr. 9 del PNA 2023-2025;
- predisposizione del nuovo Modello di attestazione di assenza conflitto di interessi relativo ai dipendenti interessati dalle varie fasi delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei contratti;
- aggiornamento dei Modelli di attestazione secondo indicazioni PNA 2023-2025: inconferibilità/incompatibilità Dirigenti e CdA per inserimento divieto Pantouflage; commissari di gara per assenza conflitto interessi;
- aggiornamento del Codice Etico aziendale per introduzione dovere di segnalazione in caso di conflitto di interessi;
- aggiornamento delle condizioni generali di fornitura per inserimento attestazioni in materia di pantouflage e assenza conflitto di interesse;
- aggiornamento del RACQ Regolamento Acquisti aziendale per previsione attestazioni conflitto di interesse;
- aggiornamento della Parte Speciale Z del MOG ex D. Lgs. 231/2001 relativa alla tutela delle persone che segnalano illeciti (whistleblowing) in adempimento Direttiva (UE) 2019/1937 e del D. Lgs. di recepimento nr. 24/2023.
- aggiornamento dell'analisi del rischio relativa in particolare al processo di gestione ed elaborazione delle paghe del personale dipendente.
- completamento dell'albo fornitori telematico al fine di efficientare la procedura di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria.
- raccolta presso tutti i dipendenti che prestano servizio nell'area amministrativa delle attestazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interesse.

Come si evince dalla relazione annuale predisposta dal RPCT, il livello di attuazione del PTPC può definirsi soddisfacente in considerazione del fatto che ad oggi risultano adottati tutti i

presidi individuati nel corso degli anni quali strumenti a supporto della prevenzione.

Nel corso dell'anno 2023, inoltre, l'O.d.V. in carica ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ha eseguito i controlli previsti in merito al corretto e puntuale adempimento delle norme in materia di obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, del cui positivo esito si è dato conto mediante pubblicazione del relativo verbale sulla specifica sezione del sito internet aziendale dedicata alla trasparenza.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di anticorruzione, nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, si è provveduto a pubblicare nelle apposite sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente:

- la Relazione Annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza datata 26.01.2024, nella quale si evidenzia che nel corso del 2023 non si sono verificati fatti corruttivi;
- l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale con delibera dello scorso 31 gennaio 2024 e relativo al periodo 2024 – 2026, nel quale si dà atto delle attività svolte nel corso del 2023 e delle attività programmate per il triennio 2024 - 2026.

13. Compliance privacy e protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo nr. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, A.T.A.P. S.P.A. sin dall'anno 2018 ha provveduto all'adeguamento del proprio sistema di gestione interno in compliance alla nuova normativa.

A tal fine si è dotata, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento EU 679, di un D.P.O. (Data Protection Officer) il cui incarico è scaduto nel corso del mese di febbraio 2023; si è pertanto prontamente proceduto ad affidare un nuovo incarico, di durata annuale, ad altro soggetto individuato ad esito di una procedura pubblica di selezione.

Ad esito degli audit e delle verifiche documentali esperite, il DPO in carica, nel corso dell'anno 2023, non ha avanzato all'Azienda alcuna segnalazione di non conformità.

Nel corso dell'anno, conformemente alla normativa vigente, A.T.A.P. S.P.A. ha provveduto ad aggiornare:

- il registro dei trattamenti;
- gli atti di autorizzazione al trattamento dei dati personali da notificare al personale dipendente.

Al fine di garantire continuità ed un livello adeguato di servizio, nel corso degli anni precedenti l'Azienda ha anche provveduto a nominare un amministratore e un vice amministratore di sistema interno.

Nell'ottica di garantire la conformità alla normativa in essere e garantire la sicurezza del sistema informatico e di networking, nel corso del 2022 l'azienda ha incaricato una società specializzata in materia per valutare gli interventi migliorativi necessari sia dal punto di vista

strutturale che organizzativo.

Ad esito della suddetta analisi, nel corso del 2023 A.T.A.P. S.P.A. ha avviato le attività di riorganizzazione dell'infrastruttura di rete interna e di proceduralizzazione delle prassi operative e di controllo, come di seguito:

- è stata centralizzata la gestione dell'infrastruttura di rete tramite servizio in cloud che consente di includere nella gestione anche le sedi periferiche sia per quanto concerne la rete dei pc che wifi;
- è stato sostituito il firewall aziendale con l'adozione di due software (fortinet) evoluti che operano in ridondanza al fine di garantire la continuità di copertura anche in caso di guasto;
- nelle sedi periferiche sono stati sostituiti i pc aventi funzione di file server con apparati di nuova generazione;
- tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 è stato attivato il nuovo server aziendale configurato con sistemi operativi aggiornati e servizi maggiormente distribuiti al fine di garantire maggiore sicurezza e affidabilità;
- ad inizio 2024 è stato avviato il procedimento per garantire all'azienda un collegamento ad internet tramite fibra ottica dedicata al fine di migliorare gli standard di velocità nel trasferimento dati a migliorare quindi anche gli standard di funzionamento degli applicativi in uso presso l'azienda in modalità cloud.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha costantemente mantenuto aggiornate le prassi in essere ed attuato una serie di interventi volti a migliorare anche la gestione dei sistemi informatici interni, ed in particolare:

- ha proseguito l'attività di progressivo rinnovamento dei client aziendali, con conseguente dismissione di quelli più obsoleti;
- ha provveduto ad aggiornare i client di più recente fornitura all'ultima versione del sistema operativo (windows11);
- ha mantenuto aggiornate le policy di sicurezza e di accesso ai server che regolano le postazioni client aziendali; tali policy sono centralizzate e gestite direttamente dall'amministratore di sistema;
- nell'ambito del progetto di rinnovo e sostituzione degli applicativi gestionali in cloud, sono stati avviati ulteriori moduli.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a Euro 1.101 *(risultante dalla somma algebrica dell'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato Euro 37.411 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di Euro 36.310).*

In caso di approvazione il Consiglio di Amministrazione propone:

- di destinare l'utile *al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato* per €uro 37.411 alla Riserva Legale;
- di coprire la perdita di risultato relativa al Patrimonio Destinato per €uro 36.310 in parte con gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo della stessa gestione, che al 31.12.2023 ammontano a €uro 33.768, e per la parte residua portandola a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 221.107, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

Biella, 27 maggio 2024.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
ing. Vincenzo Ferraris

Bilancio ATAP SPA 2023 pag. 31

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
04) Altri beni	€ 45.879	€ 69.667
a) Autovetture ed autocarri	€ 17.923	€ 34.886
b) Mobili e arredi	€ 27.956	€ 34.781
c) Automezzi non in attività	€ -	€ -
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 825.156	€ -
a) Distributore di metano del deposito di Biella in costruzione	€ 825.156	€ -
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 2.002.560	€ 2.002.560
01) Partecipazioni	€ 2.560	€ 2.560
d bis) partecipazione in altre imprese EXTRA.TO SCARL	€ 2.560	€ 2.560
03) Altri titoli	€ 2.000.000	€ 2.000.000
d) Certificati di capitalizzazione	€ 2.000.000	€ 2.000.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 16.758.748	€ 13.927.529
I) Rimanenze	€ 499.122	€ 406.426
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 499.122	€ 406.426
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 278.425	€ 270.257
b) Carburante	€ 109.734	€ 74.201
c) Lubrificanti	€ 11.211	€ 13.609
e) Additivi e anticongelanti	€ 3.359	€ 5.777
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 96.393	€ 42.582
II) Crediti	€ 12.892.472	€ 12.425.622
01) Verso clienti	€ 9.338.891	€ 6.721.965
a) Verso clienti (di cui 34.922 per patrimonio destinato)	€ 2.311.752	€ 2.241.015
b) Verso clienti per fatture da emettere (di cui 5.738 per patrimonio destinato)	€ 6.352.925	€ 4.054.921
c) Fondo svalutazione crediti	-€ 16.497	-€ 5.000
d) Crediti verso compagnie assicuratrici	€ 71.707	€ 20.961
e) Crediti per corrispettivi da incassare (di cui 10 per patrimonio destinato)	€ 140.589	€ 113.747
f) Crediti per patrimonio destinato VC Parking esigibili entro l'esercizio succ. (di cui 17.142 per patrimonio destinato)	€ 374.720	€ 193.029
g) Crediti per patrimonio destinato VC Parking esigibili oltre l'esercizio succ.	€ 100.000	€ 100.000
h) Crediti verso uffici emittenti	€ 3.695	€ 3.292

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
04-bis) Crediti tributari	€ 41.195	€ 23.717
a) Erario c/I.V.A. esercizio	€ 27.481	€ -
b) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -
c) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ 13.714	€ 1.003
c) Erario c/credito d'imposta energia	€ -	€ 22.714
05-quater) Verso altri	€ 3.512.386	€ 5.679.940
a) Crediti verso Agenzia Dogane per contributi	€ 57.093	€ 5.222
b) Crediti verso Enti per contributi c/impianti	€ 1.504.114	€ 3.192.243
c) Crediti verso Enti per contributi c/esercizio	€ 1.687.895	€ 2.310.277
d) Crediti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ 5.000
f) Crediti verso Ministero per BONUS TRASPORTI	€ 12.109	€ 141.101
g) Crediti verso diversi	€ 2.351	€ 4.291
h) Verso fornitori per note di credito da ricevere	€ 141.223	€ 940
h) Verso fornitori per anticipi	€ 37.954	€ 7.160
l) Crediti per cauzioni	€ 9.436	€ 2.214
m) Crediti verso INAIL	€ 2.464	€ 8.846
n) Crediti verso banche	€ 52.747	€ 2.646
(di cui 818 per patrimonio destinato)		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 3.367.154	€ 1.095.481
01) Depositi bancari e postali	€ 3.362.582	€ 1.089.237
a) POSTE ITALIANE C/C 1038080170	€ 12.353	€ 11.101
b) BPM C/C 000000001194	€ 1.821.407	€ 292.961
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 218.377	€ 226.460
(di cui 218.377 per patrimonio destinato)		
d) BANCA SELLA C/C 001843259220	€ 630.442	€ 290.470
e) BANCA DI ASTI C/C 000014053354	€ 320.066	€ 176.821
g) Carte di credito prepagate YOUCARD BUSINESS	€ 6.807	€ 3.205
h) CREDEM C/C 000000668762	€ 353.130	€ 88.219
03) Denaro e valori in cassa	€ 4.572	€ 6.244
a) Cassa principale Biella	€ 891	€ 2.382
b) Cassa ufficio tecnico Biella	€ 20	€ 283
c) Cassa biglietterie	€ 2.800	€ 2.800
f) Cassa deposito di Alice Castello	€ 281	€ 156
g) Cassa deposito di Pray	€ 338	€ 369
i) Cassa deposito di Vercelli	€ 242	€ 254
D) RATEI E RISCONTI	€ 763.278	€ 542.998
01) Ratei e risconti attivi	€ 763.278	€ 542.998
a) Ratei attivi	€ 516.684	€ 471.598
b) Risconti attivi	€ 246.594	€ 71.400

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
(di cui 3.493 per patrimonio destinato)		
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 36.936.647	€ 31.166.840
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 24.346.239	€ 24.345.138
I) Capitale	€ 13.025.314	€ 13.025.314
01) Capitale netto	€ 13.025.314	€ 13.025.314
a) Capitale sociale (azioni)	€ 13.025.314	€ 13.025.314
IV) Riserva legale	€ 1.251.267	€ 1.158.818
01) Riserva legale	€ 1.251.267	€ 1.158.818
a) Riserva legale da utile esercizio 2001	€ 263.195	€ 263.195
b) Riserva legale da utile esercizio 2002	€ 79.949	€ 79.949
c) Riserva legale da utile esercizio 2003	€ 184.718	€ 184.718
d) Riserva legale da utile esercizio 2004	€ 12.513	€ 12.513
e) Riserva legale da utile esercizio 2005	€ 189.653	€ 189.653
f) Riserva legale da utile esercizio 2006	€ 40.876	€ 40.876
g) Riserva legale da SIAM	€ 2.337	€ 2.337
h) Riserva legale da utile esercizio 2007	€ 16.209	€ 16.209
i) Riserva legale da utile esercizio 2008	€ 16.371	€ 16.371
l) Riserva legale da utile esercizio 2009	€ 16.749	€ 16.749
m) Riserva legale da utile esercizio 2010	€ 13.796	€ 13.796
n) Riserva legale da utile esercizio 2011	€ 23.107	€ 23.107
o) Riserva legale da utile esercizio 2012	€ 38.157	€ 38.157
p) Riserva legale da utile esercizio 2013	€ 35.810	€ 35.810
q) Riserva legale da utile esercizio 2014	€ 19.042	€ 19.042
r) Riserva legale da utile esercizio 2015	€ 194.305	€ 194.305
s) Riserva legale da utile esercizio 2016	€ 3.444	€ 3.444
t) Riserva legale da utile esercizio 2020	€ 53.990	€ 6.399
u) Riserva legale da utile esercizio 2021	€ 2.188	€ 2.188
v) Riserva legale da utile esercizio 2022	€ 44.858	€ -
VI) Altre riserve distintamente indicate	€ 10.034.789	€ 10.082.380
01) Fondi in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	€ 2.976.827
a) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1994	€ 25.801	€ 25.801
b) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1995	€ 207.353	€ 207.353
c) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1996	€ 2.018.665	€ 2.018.665
e) Fondo contributi c/impianti in sospensione d'imposta incassati 1997	€ 725.008	€ 725.008

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
04) Fondi riserva tassati	€ 4.997.450	€ 4.997.450
d) Fondo contributi Leggi 204/95-194/98 incassati nel 2000	€ 2.915.264	€ 2.915.264
e) Fondo contributi Leggi 194/98-472/99 incassati nel 2001	€ 1.920.846	€ 1.920.846
f) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2002	€ 13.445	€ 13.445
g) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2003	€ 13.445	€ 13.445
h) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2005	€ 26.890	€ 26.890
i) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2007	€ 13.445	€ 13.445
l) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2008	€ 13.445	€ 13.445
m) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2009	€ 13.445	€ 13.445
n) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2010	€ 13.445	€ 13.445
o) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2011	€ 13.445	€ 13.445
p) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2012	€ 13.445	€ 13.445
q) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2013	€ 13.445	€ 13.445
r) Fondo contributi Legge 472/99 incassati nel 2014	€ 13.445	€ 13.445
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 5	€ 5
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 5	€ 5
(di cui -2 per patrimonio destinato)		
06) Riserve indisponibili	€ 2.060.507	€ 2.108.098
a) Riserva da rinvio ammortamenti 2020 art.60 DL 104/2020 (utili)	€ 73.987	€ 121.578
b) Riserva da rinvio ammortamenti 2020 art.60 DL 104/2020 (capitale)	€ 1.053.610	€ 1.053.610
c) Riserva da rinvio ammortamenti 2021 art.60 DL 104/2020 (utili)	€ 41.574	€ 41.574
d) Riserva da rinvio ammortamenti 2021 art.60 DL 104/2020 (capitale)	€ 891.336	€ 891.336
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.768	€ 74.652
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.768	€ 74.652
a) Utile (perdita -) 2014 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 6.235	-€ 6.235
(di cui - 6.235 per patrimonio destinato)		
b) Utile (perdita -) 2015 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 27.936	€ 27.936
(di cui 27.936 per patrimonio destinato)		
c) Utile (perdita -) 2016 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 41.435	€ 41.435
(di cui 41.435 per patrimonio destinato)		
d) Utile (perdita -) 2017 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.754	€ 33.754
(di cui 33.754 per patrimonio destinato)		
e) Utile (perdita -) 2018 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 32.231	€ 32.231
(di cui 32.231 per patrimonio destinato)		
f) Utile (perdita -) 2019 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 19.051	€ 19.051
(di cui 19.051 per patrimonio destinato)		
g) Utile (perdita -) 2020 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 34.120	-€ 34.120
(di cui - 34.120 per patrimonio destinato)		
h) Utile (perdita -) 2021 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 39.400	-€ 39.400
(di cui - 39.400 per patrimonio destinato)		
i) Utile (perdita -) 2022 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 40.884	€ -
(di cui - 40.884 per patrimonio destinato)		

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 1.101	€ 3.974
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 1.101	€ 3.974
a) Utile (perdita -) dell'esercizio (di cui -36.310 per patrimonio destinato)	€ 1.101	€ 3.974
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 104.705	€ 458.396
04) Altri fondi	€ 104.705	€ 458.396
a) Fondo contenzioso personale	€ 6.309	€ 360.000
b) Fondo spese rinnovo CCNL	€ -	€ -
d) Fondo rischi ed oneri	€ 30.000	€ 30.000
e) Fondo bonifica terreni	€ 68.396	€ 68.396
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.020.987	€ 1.151.341
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 1.020.987	€ 1.151.341
D) DEBITI	€ 11.464.716	€ 5.211.965
04) Debiti verso banche	€ 3.315.253	€ 2.134.253
a) Verso BPM per mutuo (esigibili entro l'esercizio successivo)	€ 300.000	€ 300.000
b) Verso CREDEM per mutuo (esigibili entro l'esercizio successivo)	€ 222.798	€ 220.430
c) Verso BPM per mutuo 6012484/2023 (esigibili entro l'esercizio successivo)	€ 422.222	€ -
d) Verso banche per spese ed oneri (di cui 302 per patrimonio destinato)	€ 14.881	€ 2.340
e) Verso BPM per mutuo (esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 750.000	€ 1.050.000
f) Verso CREDEM per mutuo (esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 338.685	€ 561.483
g) Verso BPM per mutuo 6012484/2023 (esigibili oltre l'esercizio successivo)	€ 1.266.667	€ -
07) Debiti verso fornitori	€ 4.922.680	€ 1.383.959
a) Verso fornitori (di cui 9.150 per patrimonio destinato)	€ 4.276.141	€ 878.125
b) Verso fornitori per fatture da ricevere (di cui 17.922 per patrimonio destinato)	€ 646.539	€ 505.834
12) Debiti tributari	€ 310.808	€ 249.150
a) Erario c/I.R.P.E.F. c/dipendenti	€ 288.655	€ 241.735
d) Erario c/I.V.A. esercizio	€ -	€ 6.224
e) Erario c/ritenute d'acconto	€ 22.153	€ 1.191
g) Erario c/I.R.E.S. esercizio	€ -	€ -
h) Erario c/I.R.A.P. esercizio	€ -	€ -

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 418.404	€ 420.666
a) I.N.P.S.	€ 294.273	€ 287.495
b) I.N.A.I.L.	€ -	€ -
c) PRIAMO fondo di categoria autoferrotranvieri	€ 56.484	€ 72.276
d) P.R.E.V.I.N.D.A.I.	€ 9.214	€ 8.545
e) F.A.S.I.	€ -	€ -
g) Verso istituti c/oneri da liquidare	€ 58.433	€ 52.350
14) Altri debiti	€ 2.497.571	€ 1.023.937
a) Verso comune di Vercelli per incassi parcometri (di cui 9.507 per patrimonio destinato)	€ 9.507	€ 1.686
b) Verso diversi c/oneri da liquidare	€ 116.499	€ 118.037
c) Verso clienti c/note di credito da emettere	€ -	€ -
d) Verso dipendenti c/oneri da liquidare	€ 515.006	€ 517.434
e) Verso dipendenti per WELFARE	€ 70.037	€ 41.313
f) Debiti per dotazione O.D.V.	€ 5.000	€ 5.000
g) Verso fondi pensionistici aperti	€ 3.814	€ 3.383
h) Verso comune di Vercelli c/anticipazioni fondi PSNMS	€ 1.263.274	€ -
i) Verso associazioni sindacali	€ 1.963	€ 1.637
l) Verso co.co.co.	€ 3.357	€ 3.060
m) Debiti per patrimonio destinato VC Parking esigibili entro l'esercizio succ. (di cui 165.193 per patrimonio destinato)	€ 374.720	€ 193.029
n) Debiti per patrimonio destinato VC Parking esigibili oltre l'esercizio succ.	€ 100.000	€ 100.000
o) Verso SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOCCORSO	€ 672	€ 895
p) Verso diversi per cauzioni	€ 26.960	€ 32.960
r) Verso diversi c/cessioni e pignoramenti stipendi dipendenti	€ 6.762	€ 5.503
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
1) Ratei e risconti passivi	€ -	€ -
b) Risconti passivi	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 36.936.647	€ 31.166.840

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 18.291.159	€ 17.870.666
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 15.429.358	€ 16.021.310
a) Biglietti	€ 1.600.507	€ 1.474.844
b) Abbonamenti	€ 2.470.483	€ 2.186.622
e) Introiti per servizi di noleggio/atipiche/commerciali/scuolabus	€ 567.936	€ 558.897
g) Documenti di riconoscimento	€ 14.904	€ 14.368
i) Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani	€ 9.194.732	€ 9.779.940
k) Corse di rinforzo COVID-19	€ -	€ 517.978
l) Introiti da contratti di servizio per servizi urbani	€ 1.251.993	€ 1.198.042
m) Introiti da integrazioni tariffarie	€ 132.693	€ 108.501
n) Introiti da gestione parcheggi e bike sharing del comune di Vercelli (di cui 196.110 per patrimonio destinato)	€ 196.110	€ 182.118
05) Altri ricavi e proventi	€ 2.861.801	€ 1.849.356
a) Proventi da pubblicità	€ 18.173	€ 13.434
b) Affitti attivi diversi	€ 3.885	€ 3.708
c) Sanzioni amministrative ai viaggiatori	€ 24.663	€ 18.463
d) Sopravvenienze attive	€ 15.599	€ 39.261
e) Sopravvenienze attive da contributi c/esercizio	€ 489.575	€ -
f) Contributi c/esercizio	€ 1.404.996	€ 1.303.499
g) Sopravvenienze attive da rilascio fondi	€ 53.094	€ 64.068
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 66	-€ 13
(di cui - 1 per patrimonio destinato)		
p) Introiti vari non del traffico (di cui 21 per patrimonio destinato)	€ 647.075	€ 264.582
q) Plusvalenze da vendita cespiti	€ 28.175	€ 61.268
r) Risarcimento danni per sinistri attivi	€ 176.632	€ 81.086
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 18.301.872	€ 17.845.544
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.760.509	€ 3.569.980
a) Materiali di ricambio per autobus	€ 289.447	€ 175.752
b) Carburanti (di cui 874 per patrimonio destinato)	€ 3.212.934	€ 3.199.083
c) Lubrificanti	€ 21.702	€ 8.516
d) Energia elettrica di trazione	€ 17.439	€ 14.139
e) Additivi e anticongelanti	€ 34.740	€ 46.966
f) Supporti per titoli di viaggio	€ 109.386	€ 46.948
g) Supporti per apparati gestione parcheggi (di cui 2.175 per patrimonio destinato)	€ 2.175	€ 1.724
h) Abbuoni attivi (meno)	-€ 17	-€ 17
i) Massa vestiario	€ 23.747	€ 34.080

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
k) COVID-19 dispositivi	€ -	€ 5.508
l) Materiali per uffici e diversi	€ 48.956	€ 37.281
07) Per servizi	€ 3.100.321	€ 3.401.835
a) Servizi di trasporto da terzi	€ 90.100	€ 563.203
b) Servizio di smaltimento rifiuti	€ 13.859	€ 6.324
c) Assicurazioni	€ 345.809	€ 361.656
(di cui 1.232 per patrimonio destinato)		
d) Manutenzioni autobus da terzi e soccorso	€ 1.413.754	€ 1.227.486
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 280.911	€ 263.180
(di cui 26.323 per patrimonio destinato)		
f) Servizio di pulizia autobus ed uffici	€ 189.405	€ 175.212
g) Provvigioni a Uffici Emittenti	€ 120.080	€ 118.748
h) Servizi diversi da terzi	€ 122.099	€ 146.909
(di cui 9.423 per patrimonio destinato)		
i) Somministrazione utenze	€ 144.006	€ 142.635
(di cui 1.023 per patrimonio destinato)		
k) COVID-19 servizi	€ -	€ 55.828
l) Emolumenti amministratori e sindaci	€ 132.027	€ 131.658
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 233.580	€ 188.911
(di cui 533 per patrimonio destinato)		
n) Tipografie esterne	€ 2.302	€ 3.300
o) Oneri per integrazioni tariffarie	€ 1.634	€ 980
p) Inserzioni, spese pubblicitarie, marketing	€ 10.755	€ 15.805
08) Per godimento di beni di terzi	€ 184.471	€ 174.034
a) Affitti passivi	€ 82.860	€ 79.759
b) Noleggio attrezzature	€ 23.849	€ 22.023
c) Noleggio bombole	€ 1.060	€ 710
d) Noleggio autovetture	€ 30.554	€ 20.833
(di cui 3.744 per patrimonio destinato)		
e) Noleggio piattaforme cloud	€ 46.148	€ 50.709
09) Per il personale	€ 8.860.379	€ 8.604.268
a) Salari e stipendi	€ 6.433.413	€ 6.183.144
(di cui 95.647 per patrimonio destinato)		
b) Oneri sociali	€ 1.993.640	€ 1.900.292
(di cui 29.639 per patrimonio destinato)		
c) Trattamento di fine rapporto	€ 433.326	€ 520.832
(di cui 6.441 per patrimonio destinato)		
e) Altri costi del personale	€ -	€ -
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.191.587	€ 1.812.610
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 24.406	€ 25.877
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.155.684	€ 1.785.113
(di cui 8.824 per patrimonio destinato)		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ 11.497	€ 1.620

BILANCIO AL 31.12.2023



	2023	2022
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 92.696	€ 387
a) Variazione delle rimanenze di materiali di ricambio	-€ 8.168	-€ 22.362
b) Variazione delle rimanenze di carburanti	-€ 35.533	€ 16.611
c) Variazione delle rimanenze di lubrificanti	€ 2.398	-€ 1.123
e) Variazione delle rimanenze di additivi e anticongelanti	€ 2.418	-€ 3.053
f) Variazione delle rimanenze di supporti per titoli di viaggio	-€ 53.811	€ 10.314
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ -
a) Accantonamento a fondo rischi ed oneri	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 297.301	€ 282.430
a) Minusvalenze da vendita cespiti	€ -	€ 7.337
b) Spese generali e varie (di cui 46.108 per patrimonio destinato)	€ 108.215	€ 104.397
c) Sopravvenienze passive	€ 49.616	€ 3.951
d) Imposte e tasse non sul reddito (di cui 963 per patrimonio destinato)	€ 116.572	€ 113.958
e) Sopravvenienze passive da contributi c/esercizio	€ 22.898	€ 52.787
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 10.713	€ 25.122
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 11.814	-€ 21.148
16) Altri proventi finanziari	€ 102.053	€ 40.351
a) Da c/c bancari (di cui 818 per patrimonio destinato)	€ 52.747	€ 3.856
b) Da diversi	€ 4.220	€ 4.118
n) Proventi da certificati di capitalizzazione	€ 45.086	€ 32.377
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 90.239	€ 61.499
a) Interessi passivi diversi	€ -	€ -
b) Spese per fidejussioni	€ 11.565	€ 5.430
c) Spese bancarie (di cui 309 per patrimonio destinato)	€ 39.409	€ 28.469
d) Interessi passivi su mutui	€ 39.265	€ 27.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 1.101	€ 3.974
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
a) Imposte correnti (IRAP + IRES)	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.101	€ 3.974

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2023

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.101	3.974
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	-11.814	21.148
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-10.713	25.122
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	433.326	520.832
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.180.090	1.810.990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	2.613.416	2.331.822
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto	2.602.703	2.356.944
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-92.696	386
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.616.926	-1.826.654
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.538.721	-1.362.076
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-220.280	-32.966
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.621.448	-1.895.032
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.230.267	-5.116.342
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.832.970	-2.759.398
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	11.814	-21.148
(Imposte sul reddito pagate)	61.658	88.252
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-917.371	-661.132
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-843.899	-594.028
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.989.071	-3.353.426

	2023	2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.895.422	855.637
(Investimenti)	-5.043.545	-1.910.520
Disinvestimenti	148.123	2.766.157
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-2.976	-13.228
(Investimenti)	-2.976	-13.228
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.898.398	842.409
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	437.131	151.650
Accensione finanziamenti	1.266.667	0
(Rimborso finanziamenti)	-522.798	-520.430
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.181.000	-368.779
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.271.673	-2.879.796
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.095.481	3.975.277
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.367.154	1.095.481

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale regolarmente tenuta.

La nota integrativa, così come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, così come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà, prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Comparazione delle voci e principi contabili

Nel rispetto dell'articolo 2424 del C.C., in funzione di quanto previsto dal D. Lgs. 139 del 18.08.2015, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come richiesto dall'articolo 2423 bis comma 1 punto 1 bis del C.C.

Inoltre, in allegato alla presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2447-septies, comma 2, C.C. si produce un separato rendiconto relativo al patrimonio destinato Vercelli Parking composto da:

- Stato patrimoniale e conto economico dello specifico affare al 31.12.2023;
- Nota di commento al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

I – II . IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono da sempre iscritte al costo storico di acquisizione o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenendo conto della durata residua delle relative immobilizzazioni.

Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai fondi ammortamento intervenuti nel corso dell'esercizio si veda il prospetto seguente.

	DESCRIZIONE CONTO	Aliquota	Valore storico 01.01.23	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Contributi 2023	Valore storico 31.12.23	Fondo 01.01.23	Ammortamento 2023	Fondo 31.12.23	Valore residuo 31.12.23
B.I.03	C.E.D. SOFTWARE	20,00	437.500,35	1.900,00			439.400,35	380.742,54	18.159,46	398.902,00	40.498,35
B.I.03 Totale			437.500,35	1.900,00	0,00	0,00	439.400,35	380.742,54	18.159,46	398.902,00	40.498,35
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	16,67	68.412,00	1.075,50			69.487,50	11.207,43	6.246,58	17.454,01	52.033,49
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARKING	0,00	8.008,40				8.008,40	8.008,40	0,00	8.008,40	0,00
B.I.07 Totale			76.420,40	1.075,50	0,00	0,00	77.495,90	19.215,83	6.246,58	25.462,41	52.033,49
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00	552.084,09				552.084,09	438.910,90	13.121,72	452.032,62	100.051,47
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00	5.947.299,93				5.947.299,93	621.886,37	113.368,27	735.254,64	5.212.045,29
B.II.01	TERRENI NON AMMORTIZZABILI	0,00	295.810,34	200.000,00			495.810,34	0,00	0,00	0,00	495.810,34
B.II.01	COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,67	179.938,02				179.938,02	52.711,46	12.001,87	64.713,33	115.224,69
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE VERCELLI	0,00	0,00	15.023,39			15.023,39	0,00	0,00	0,00	15.023,39
B.II.01 Totale			6.975.132,38	215.023,39	0,00	0,00	7.190.155,77	1.113.508,73	138.491,86	1.252.000,59	5.938.155,18
B.II.02	IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00	422.345,57	21.365,30	3.615,20		440.095,67	372.320,05	7.527,50	379.847,55	60.248,12
B.II.02	MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	10,00	179.683,32	1.250,00			180.933,32	171.538,97	1.904,25	173.443,22	7.490,10
B.II.02	MACCHINARI PER UFFICI	0,00	12.474,02				12.474,02	12.474,02	0,00	12.474,02	0,00
B.II.02	C.E.D. HARDWARE	25,00	189.947,67	22.821,00	6.502,00		206.266,67	156.512,12	18.131,36	174.643,48	31.623,19
B.II.02	BENI STRUM.INF. A € 516,46	0,00	5.034,58				5.034,58	5.034,58	0,00	5.034,58	0,00
B.II.02	HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE	0,00	4.728,75				4.728,75	4.728,75	0,00	4.728,75	0,00
B.II.02	VIDEOSORVEGLIANZA	25,00	183.547,08				183.547,08	181.376,43	723,55	182.099,98	1.447,10
B.II.02	IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00	564.397,45	49.680,06			614.077,51	148.289,85	30.703,92	178.993,77	435.083,74
B.II.02	ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00	455.240,14	10.752,79			465.992,93	233.499,40	46.599,33	280.098,73	185.894,20
B.II.02 Totale			2.017.398,58	105.869,15	10.117,20	0,00	2.113.150,53	1.285.774,17	105.589,91	1.391.364,08	721.786,45
B.II.03	AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	22.672.864,33	3.892.006,95		71.180,00	26.493.691,28	15.449.334,77	1.597.816,73	17.047.151,50	9.446.539,78
B.II.03	ATTREZZATURE PER AUTOBUS	0,00	6.068,37				6.068,37	6.068,37	0,00	6.068,37	0,00
B.II.03	AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50	836.320,50		263.768,04		572.552,46	395.904,80	71.569,05	467.473,85	105.078,61
B.II.03	APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	12,50	1.754.433,72				1.754.433,72	1.332.414,45	204.114,04	1.536.528,49	217.905,23
B.II.03	ATTREZZATURE PARK-BIKE	***	216.019,00				216.019,00	188.164,78	8.823,91	196.988,69	19.030,31
B.II.03 Totale			25.485.705,92	3.892.006,95	263.768,04	71.180,00	29.042.764,83	17.371.887,17	1.882.323,73	19.254.210,90	9.768.553,93
B.II.04	AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'	0,00	83.447,60				83.447,60	83.447,60	0,00	83.447,60	0,00
B.II.04	AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	***	220.494,26		33.797,74		186.696,52	151.810,42	16.963,34	168.773,76	17.922,76
B.II.04	MOBILI E ARREDI	12,00	135.093,03	5.489,62			140.582,65	100.311,75	12.315,53	112.627,28	27.955,37
B.II.04 Totale			439.034,89	5.489,62	33.797,74	0,00	410.726,77	335.569,77	29.278,87	364.848,64	45.876,13
B.II.05	IMPIANTO DISTRIBUTORE METANO BIELLA	0,00	825.155,50				825.155,50	0,00	0,00	0,00	825.155,50
B.II.05 Totale			825.155,50	0,00	0,00	0,00	825.155,50	0,00	0,00	0,00	825.155,50
Totale complessivo			35.431.192,52	5.046.520,11	307.682,98	71.180,00	40.098.849,65	20.506.698,21	2.180.090,41	22.686.788,62	17.412.061,03

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- C.E.D. Software: l'incremento rappresenta la personalizzazione del sito internet aziendale per l'utilizzo del Bonus Trasporti Regionale per € 1.900,00.
- Terreni non ammortizzabili: l'incremento (€ 200.000,00) rappresenta l'acquisto del terreno in Vercelli, sito in via Trento angolo via Latina, dove verrà costruito il nuovo deposito aziendale.
- Impianti fissi diversi: l'incremento rappresenta la fornitura ed installazione di n. 2 condizionatori presso la biglietteria alla stazione ferroviaria di Biella (€ 4.380,00), la posa di un nuovo scaldabagno ed un quadro elettrico presso il deposito di Pray (€ 1.944,30), interventi di risanamento da gas RADON presso il seminterrato del deposito di Pray (€ 9.750,00) e la sostituzione del distributore di gasolio presso il deposito di Vercelli (€ 5.291,00). Il decremento rappresenta la rottamazione del vecchio distributore di gasolio completamente ammortizzato (€ 3.615, 20).
- C.E.D. hardware: la posta evidenzia un incremento per l'acquisto di un cordless con sistema salvavita per € 1.055,00, n. 13 personal computer per € 7.069,00, n. 3 sistemi per il salvataggio dei dati presso i tre depositi periferici per € 1.299,00 ed il rinnovo delle

infrastrutture di rete presso tutti i locali della sede e dei depositi periferici per € 13.398,00. Il decremento rappresenta la vendita di n. 7 personale computer obsoleti (€ 6.502,00), completamente ammortizzati per i quali è stata rilevata una plusvalenza di € 114,75.

- Impianti della sede di Biella: l'incremento della voce è stato registrato a seguito della sostituzione del generatore di calore agli Uffici Movimento per € 7.367,35, della posa della fibra ottica nella Manica Servizi e Officina per € 1.178,00, della gabbia di protezione e collegamenti elettrici di controllo della pressa dell'Officina per € 8.665,00, interventi di risanamento da gas RADON presso il seminterrato della palazzina Uffici e dell'Officina per € 5.900,00 ed della fornitura di un nuovo set di 4 colonne sollevatrici autobus, con relativo adeguamento dell'impianto elettrico, per € 26.569,61.
- Attrezzature della sede di Biella: l'incremento della voce è stato registrato a seguito dell'acquisto di utensili e apparecchiature in dotazione all'officina di Biella (€ 6.852,79) e di un transpallet elettrico in dotazione al magazzino/officina (€ 3.900,00).
- Immobilizzazioni in corso: la voce accoglie gli importi fatturati alla data del 31 dicembre 2023 per la realizzazione del nuovo distributore di metano per autotrazione per € 825.155,50; il collaudo di accettazione dell'impianto è avvenuto il 10.01.2024.
- Autobus per servizio T.P.L.: i movimenti dell'esercizio 2023 sono rappresentati da:
 - incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di carrozzeria di 27 autobus per € 267.386,95;
 - incremento per l'acquisto di n. 1 autobus extraurbano OTOKAR NAVIGO UH mt.7,80 nuovo, alimentazione gasolio EURO6, per € 133.220,00 al lordo dei contributi;
 - incremento per l'acquisto n. 6 autobus extraurbani IRIZAR i4 GNC mt.10,78 nuovi, alimentazione metano EURO6, per € 1.883.400,00 al lordo dei contributi;
 - incremento per l'acquisto di n. 6 autobus extraurbani IVECO CROSSWAY CNG mt.12 nuovi, alimentazione metano EURO6, per € 1.608.000,00 al lordo dei contributi;
 - incremento per differenza su contributi assegnati dalla Regione Piemonte su un autobus immatricolato nel 2021 per € 7.320,00.
- Autobus per servizi di noleggio: il decremento della voce di € 263.768,04 è stato registrato a seguito della vendita di n. 1 autobus IRIZAR SCANIA K450 E6 acquistato nel 2015. Il mezzo è stato venduto ad € 105.000,00 a fronte di un valore residuo di € 76.941,15, è quindi stata realizzata una plusvalenza di € 28.058,85.
- Autovetture ed autocarri: il decremento della voce è rappresentato dalla rottamazione di n. 3 autovetture di servizio, una del 2006 e due del 2009. Trattasi di cespiti completamente ammortizzati.

I decrementi registrati in riferimento alle altre voci corrispondono alla rottamazione di cespiti obsoleti e completamente ammortizzati.

⊗⊗⊗⊗⊗

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione

monetaria dei beni delle imprese, che recita *"nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione [...], e per quale ammontare."*

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe ai criteri legali di valutazione stabiliti dalle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) della società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per A.T.A.P. SPA.

La posta Partecipazione in altre imprese: EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. SPA in occasione della costituzione del consorzio in data 17.09.2010. La società, con sede legale in Torino, corso Turati n.19/6, è un consorzio che ha riunito le concessionarie del trasporto pubblico extraurbano operanti nella provincia di Torino; ha un capitale sociale di €uro 100.000,00, un Patrimonio Netto al 31.12.2023 di €uro 114.561 ed ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato d'esercizio netto di €uro zero.

A.T.A.P. SPA ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Pertanto, per i crediti sorti antecedentemente al 2016, la Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

La posta Certificati di capitalizzazione è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio e nel dettaglio si compone di:

- € 500.000 BG NEW SECURITY: prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, per il quale è possibile riscattare in tutto o in parte il

capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2023 il rendimento effettivo è stato del 1,87 %.

- € 1.500.000 BG STILE GARANTITO: prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2014, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2023 il rendimento effettivo è stato del 1,80 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2023 un valore di €uro 278.425,48 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le altre rimanenze (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	RIMANENZE INIZIALI ALL' 1.1.2023	ACQUISTI ESERCIZIO 2023	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2023	CONSUMO ESERCIZIO 2023	VARIAZIONE RIMANENZE
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 270.257,27	€ 289.446,78	€ 278.425,48	€ 281.278,57	€ 8.168,21
CARBURANTI	€ 74.200,83	€ 3.212.934,42	€ 109.733,98	€ 3.177.401,27	€ 35.533,15
OLII LUBRIFICANTI	€ 13.608,88	€ 21.701,52	€ 11.211,23	€ 24.099,17	-€ 2.397,65
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	€ 5.777,10	€ 34.739,74	€ 3.359,20	€ 37.157,64	-€ 2.417,90
TITOLI DI VIAGGIO	€ 42.581,99	€ 109.386,30	€ 96.393,07	€ 55.575,22	€ 53.811,08
TOTALE	€ 406.426,07	€ 3.668.208,76	€ 499.122,96	€ 3.575.511,87	€ 92.696,89

II. CREDITI

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure in quanto i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Non sono presenti crediti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine

esercizio.

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che possano far prevedere la loro irrecuperabilità.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2018	€ 2.797,88
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2019	€ 17.432,06
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2020	€ 50.573,83
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2021	€ 39.730,13
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2022	€ 107.788,95
EXTRA.TO - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2023	€ 111.893,17
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2022	€ 167.133,12
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2022	€ 143.667,83
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2022	€ 6.109,75
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2023	€ 1.524.739,68
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2023	€ 833.499,66
AMP - CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2023	€ 88.474,43
AMP - COMPENSAZIONI AGGIUNTIVE SU CONTRATTI EXTRAURBANI	€ 2.545.454,54
INTROITI PER CANONI PUBBLICITARI COMP.2023	€ 15.044,54
INTEGRAZIONI-AGEVOLAZIONI TARIFFARIE COMP.2023	€ 28.463,60
RIMBORSI SPESE DA TERZI COMP.2023	€ 3.926,10
INTROITI PER LOTTI TELEFONICI PARK COMP.2023	€ 5.737,70
INTROITI SERVIZI DI NOLEGGIO COMP.2023	€ 5.000,00
INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO COMP.2023	€ 655.457,94
TOTALE	€ 6.352.924,91

Il Fondo svalutazione crediti comprende:

- € 5.000 per la svalutazione prudenziale dei crediti commerciali fatta negli esercizi precedenti;
- € 11.496,50 per la svalutazione prudenziale del credito vantato nei confronti del Ministero del Lavoro per il riconoscimento del bonus trasporti relativo al mese di dicembre 2023.

I Crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei rimborsi per sinistri attivi, già concordati ma ancora da incassare al 31.12.2023.

I Crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING entro l'esercizio successivo rappresentano i crediti che la società ha maturato nei confronti del patrimonio destinato nell'esercizio 2023.

I Crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING oltre l'esercizio successivo rappresentano

l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.P.A.

I Crediti tributari comprendono, alla voce Erario c/IRES, le ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2023.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- 1) i Crediti verso Enti per contributi c/impianti rappresentano il contributo relativo all'assegnazione di fondi FSC CIPE 98 di cui alla DGR Regione Piemonte n.78-4445 del 22.12.2021 per n. 13 autobus extraurbani a gasolio immatricolati nel 2021-2022, per € 1.504.113,72, ancora da liquidare.
- 2) i Crediti verso Enti sono i seguenti:

AMP - ENTI CONCEDENTI - CONTRIBUTI CCNL COMP.2022	€ 129.438,69
AMP - ENTI CONCEDENTI - CONTRIBUTI CCNL COMP.2023	€ 125.000,00
AMP - REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTI CCNL COMP.2022	€ 66.969,27
AMP - REGIONE PIEMONTE - CONTRIBUTI CCNL COMP.2023	€ 51.000,00
AMP - RISTORI COVID-19 PER MANCATI INTROITI TARIFFARI COMP.2021	€ 763.407,39
AMP - RISTORI CARBURANTE COMP.2022	€ 458.321,45
ENTI LOCALI - RISTORI COVID-19 PER SCUOLABUS COMP.2020	€ 2.128,58
FONDIMPRESA CONTRIBUTI COMP.2023	€ 6.210,00
INPS ONERI MALATTIA COMP.2019	€ 13.863,58
INPS ONERI MALATTIA COMP.2020	€ 16.684,60
INPS ONERI MALATTIA COMP.2021	€ 24.391,66
INPS ONERI MALATTIA COMP.2022	€ 29.282,08
INPS ONERI MALATTIA COMP.2023	€ 1.197,27
TOTALE	€ 1.687.894,57

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e postali per €uro 3.362.581,57 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'Azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2023 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 6.242,95 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2022 della sede di Biella delle biglietterie e dei depositi periferici.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi comprendono gli interessi capitalizzati al 31.12.2023 sui certificati di capitalizzazione per €uro 516.684,10.

RISCONTI ATTIVI

MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2022 COMP.2024-25	€ 2.553,00
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2023 COMP.2024-25-26	€ 22.419,75
PRESTAZIONI NOLEGGIO ESTERO COMP.2024	€ 60,00
MANUTENZIONE IMPIANTI COMP.2024	€ 827,50
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2024	€ 1.676,58
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2023	€ 910,82
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2022 COMP.2024/2025	€ 3.567,70
ASSISTENZA TECNICA CED ACQUISTI 2023 COMP.2024/2026	€ 10.845,00
NOLEGGIO PIATTAFORME CLOUD COMP.2024	€ 3.845,65
TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA COMP.2024	€ 25,82
PRESTAZIONI PROFESSIONALI SINLOC COMP.2024-25-26	€ 133.150,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PARK COMP.2024-25-26	€ 1.599,97
IMPOSTE DI BOLLO PARK COMP.2024-25-26	€ 246,64
REGISTRAZIONE CONTRATTI PARK COMP.2024-25-26	€ 1.646,28
SPESE FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2024/2030	€ 8.863,68
SPESE FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2024/2031	€ 8.837,54
SPESE FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI PSNMS COMP.2024/2027	€ 26.786,40
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO CREDEM-SACE 2024/2025	€ 356,25
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO BPM-SACE 2024/2026	€ 6.375,00
SPESE BANCARIE ISTRUTTORIA MUTUO BPM 2024/2027	€ 12.000,00
TOTALE	€ 246.593,58

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Società, per Euro 24.346.239, è composto da:

- ❖ Capitale sociale di Euro 13.025.314 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- ❖ Riserva legale da utili dal 2001 al 2021 per Euro 1.251.267 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- ❖ Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per Euro 2.976.827 rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della **Legge 151/81** fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. e I.R.A.P.;
- ❖ Fondi riserva tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della **Legge**

204/95 e successive, che ne hanno disposto la proroga, per €uro 4.997.450. Tale riserva, come da delibere assembleari di approvazione dei Bilanci 2020 e 2021, è stata in parte utilizzata per la costituzione della riserva indisponibile;

- ❖ Riserve indisponibili per €uro 2.060.507 appostate in conformità al dettato dell'art. 60 del D.L. 104/2020 per il rinvio degli ammortamenti 2020 e 2021, al netto dei rilasci avvenuti in corso esercizio;
- ❖ Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo per €uro 33.768 rappresenta i risultati della gestione del patrimonio destinato parcometri di Vercelli degli esercizi precedenti;
- ❖ Utile dell'esercizio per €uro 1.101.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che sussistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali, seppur disponibili, non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non ne è prevista la distribuzione.

VARIAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

A seguire si riporta la tabella con il dettaglio di tutti i movimenti intervenuti sul Patrimonio Netto della Società nei tre esercizi precedenti.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite-) di Patrimonio Destinato portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2020	€ 13.025.314	€ 1.150.231	€ 9.919.222	€ 148.172	€ 93.857	€ 24.336.796
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 6.399	€ 121.578	-€ 34.120	-€ 93.857	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 4.362	€ 4.362
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 5			€ 5
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2021	€ 13.025.314	€ 1.156.630	€ 10.040.805	€ 114.052	€ 4.362	€ 24.341.163
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 2.188	€ 41.574	-€ 39.400	-€ 4.362	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 3.974	€ 3.974
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE			€ 1			€ 1
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2022	€ 13.025.314	€ 1.158.818	€ 10.082.380	€ 74.652	€ 3.974	€ 24.345.138
Destinazione del risultato d'esercizio		€ 44.858		-€ 40.884	-€ 3.974	€ -
Risultato dell'esercizio corrente					€ 1.101	€ 1.101
Riassorbimento riserve indisponibili		€ 47.591	-€ 47.591			€ -
Differenza arrotondamenti Bilancio CEE						€ -
Alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2023	€ 13.025.314	€ 1.251.267	€ 10.034.789	€ 33.768	€ 1.101	€ 24.346.239

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In base al disposto dell'art. 2427, comma 7-bis, del C.C. formuliamo, di seguito, un prospetto riepilogativo delle riserve che fornisce le informazioni relative alla loro disponibilità e formazione, nonché riguardo alla relativa utilizzazione nei precedenti esercizi; tale rappresentazione tiene conto della destinazione dell'utile 2023 come proposto agli azionisti in sede di approvazione del bilancio.

Descrizione	Importo	possibilità di utilizzazione	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per distribuzione riserve ai soci
CAPITALE	€ 13.025.314	B		
RISERVE:				
Fondi contributi c/impianti in sospensione d'imposta	€ 2.976.827	A,B *		
Fondi contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati (riserva disponibile)	€ 4.997.450	A,B **		
Riserva indisponibile D.L. 104/2020 per rinvio ammortamenti 2020-2021:				
a) quota rinveniente da utili 2020-2021 al netto della quota destinata a riserva legale	€ 115.561	B		
b) quota rinveniente da Fondo contributi Leggi 201/95-194/98-472/99 tassati	€ 1.944.946	B		
Riserva legale al 31.12.2023	€ 1.251.267	A,B		
Riserva legale da utile 2023	€ 37.411	A,B		
Utili/perdite portate a nuovo per patrimonio destinato al 31.12.2023 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	€ 33.768	B		
Perdita per patrimonio destinato 2023 (riserva non distribuibile per vincolo della gestione Vercelli Parking)	-€ 36.310	B		
TOTALI	€ 24.346.234			
* riserva soggetta a vincolo di tipo fiscale in quanto la sua distribuzione scontrerebbe imposte per la società ** riserva soggetta a vincolo assembleare Note: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari				

In sede di approvazione del bilancio viene proposto agli azionisti, in aggiunta alla destinazione dell'utile di esercizio, di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 221.106,56, secondo quanto evidenziato dettagliatamente nella tabella sottostante, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

		sospensione ammortamenti ai sensi dell'art.60 del DL 104/2020 destinati a riserva indisponibile			Rilascio riserva indisponibile per completato ammortamento Bilancio 2022	Rilascio riserva indisponibile per completato ammortamento Bilancio 2023	Saldo riserva indisponibile al 31.12.2023
		Bilancio 2020	Bilancio 2021	Totale riserva indisponibile			
	CESPITE						
B.I.03	C.E.D. SOFTWARE	16.053,59	18.756,14	34.809,73	4.674,37	4.293,51	25.841,85
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLO	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	
B.I.07	ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARK	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	16.053,59	18.756,14	34.809,73	4.674,37	4.293,51	25.841,85
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	13.246,57	13.246,57	26.493,14	309,84	775,20	25.408,10
B.II.01	FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	113.368,27	113.368,27	226.736,54	0,00	0,00	226.736,54
B.II.02	IMPIANTI FISSI: DIVERSI	6.483,33	9.450,69	15.934,02	9.417,86	(276,00)	6.792,16
B.II.02	MACCHINARI/ATTREZZ. OFFICINA	2.456,15	2.456,15	4.912,30	3.029,64	919,24	963,42
B.II.03	AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	798.776,89	547.171,75	1.345.948,64	19.997,27	91.722,64	1.234.228,73
B.II.04	AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	13.399,11	13.399,11	26.798,22	762,64	8.112,83	17.922,75
B.II.04	MOBILI E ARREDI	11.536,66	11.550,66	23.087,32	30,68	5.186,27	17.870,37
B.II.02	C.E.D. HARDWARE	11.975,30	14.348,03	26.323,33	9.368,79	6.371,38	10.583,16
B.II.03	AUTOBUS PER NOLEGGIO	104.540,05	104.540,05	209.080,10	0,00	104.001,49	105.078,61
B.II.03	APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	0,00
B.II.01	COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	11.455,38	11.455,38	22.910,76	0,00	0,00	22.910,76
B.II.02	IMPIANTI SEDE BIELLA	28.074,11	28.074,11	56.148,22	0,00	0,00	56.148,22
B.II.02	ATTREZZATURE SEDE BIELLA	43.822,14	45.093,55	88.915,69	0,00	0,00	88.915,69
B.II.03	ATTREZZATURE PARK-BIKE	ammortamenti non rinviati			0,00	0,00	0,00
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.159.133,96	914.154,32	2.073.288,28	42.916,72	216.813,05	1.813.558,51
	TOTALE GENERALE	1.175.187,55	932.910,46	2.108.098,01	47.591,09	221.106,56	1.839.400,36

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi avviene in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il Fondo contenzioso personale, costituito per fare fronte agli oneri che avrebbero potuto conseguire ad esito di contenzioso avviato da una parte dei dipendenti in merito al mancato riconoscimento di indennità di presenza nelle giornate di ferie a far data dal 2019. Tale contenzioso è stato chiuso con un accordo sottoscritto con le RSU a marzo 2023 e con la successiva sottoscrizione di accordi transattivi con i singoli dipendenti; i conteggi puntuali, in ordine agli importi riconosciuti effettivamente ai dipendenti, hanno evidenziato l'utilizzo del fondo per € 300.597,13 ed il rilascio di una parte del fondo per € 53.093,71, che ha fatto registrare una sopravvenienza attiva. L'importo residuo iscritto a bilancio rappresenta la quota stimata inerente alle competenze ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2023.

Il Fondo rischi ed oneri, istituito nel Bilancio 2021, si rese necessario per far fronte al rischio di incorrere in penali nell'ambito del contratto per il servizio di TPL nel territorio della Città Metropolitana di Torino, in essere tra il consorzio EXTRA.TO (di cui ATAP fa parte) e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, a causa di una vertenza, apertasi nel 2021, tra il consorzio e l'Agenzia; l'accantonamento di € 30.000 è stato quantificato rapportando il totale delle penali potenzialmente applicabili ad A.T.A.P. S.P.A. alla quota di partecipazione di ATAP nel consorzio. Nel corso dell'esercizio la vertenza non ha avuto sviluppi.

Il Fondo bonifica terreni, istituito nel Bilancio 2014 ai sensi del principio contabile OIC 16, rappresenta il fondo ammortamento terreni costituito prima del 2007, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2022 presentava un saldo di €uro 1.151.341 e nel corso del 2023 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di €uro 24.223,05 per la rivalutazione, al netto delle detrazioni IRPEF, del T.F.R. relativo alla quota accantonata in azienda prima dell'entrata in vigore della legge 296/2006, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di €uro 10.439,26 per la corresponsione di n. 2 anticipi erogati a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di €uro 144.137,67 per la liquidazione di n. 9 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2023 il saldo del fondo è pari a €uro 1.020.987, congruo rispetto alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

A seguito dell'introduzione della normativa sulla destinazione del T.F.R. si produce uno specchio dimostrativo delle varie destinazioni del costo aziendale sostenuto nel 2023.

ACCANTONAMENTO LORDO	€ 443.646,46
RIVALUTAZIONE LORDA	€ 20.705,95
DETRAZIONI INPS	-€ 31.026,17
MATURATO E LIQUIDATO LORDO	-€ 2.739,11
A FONDO TESORERIA INPS	-€ 132.887,90
A FONDO DI CATEGORIA DIP.(PRIAMO)	-€ 232.300,01
A FONDO DI CATEGORIA DIR.(PREVINDAI)	-€ 14.623,48
A FONDI APERTI	-€ 24.143,97
TRATTENUTE INPS SU LIQUIDATO ATAP	€ 1.111,25
DETRAZIONI IRPEF SU RIVALUTAZIONE ATAP	-€ 3.519,97
ACCANTONAMENTO A FONDO TFR	€ 24.223,05

DEBITI

Per i debiti iscritti al passivo è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'articolo 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure perché i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per i debiti sorti antecedentemente al 2016 la Società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti in valute non facenti parte dell'area Euro, da adeguare al cambio di fine esercizio.

L'aggregato Debiti verso banche nel 2023 ha registrato l'estinzione delle rate di competenza dell'esercizio sui 2 mutui chirografari sottoscritti nel 2021 per il sostegno alla liquidità delle imprese con garanzia SACE SPA – MID CAP (D.L. 08.04.2020 n.23) con altrettanti istituti bancari e su un mutuo ordinario sottoscritto nel 2023.

Nel dettaglio si tratta di:

- mutuo a tasso fisso 1,070% di Euro 1.000.000 sottoscritto il 07.07.2021 con CREDEM – Credito Emiliano SPA con scadenza 30.06.2026 con 6 mesi di preammortamento;
- mutuo a tasso fisso 1,20% di Euro 1.500.000 sottoscritto il 29.09.2021 con BANCO BPM SPA con scadenza 30.06.2027 con 12 mesi di preammortamento;
- mutuo a tasso fisso 1,50% di Euro 2.000.000 sottoscritto il 18.01.2023 con BANCO BPM SPA con scadenza 31.12.2027.

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2023 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per Euro 4.276.141. Tale importo deve essere incrementato di Euro 646.539 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2023 ma fatturate nel 2024 come di seguito dettagliate.

PER VISITE MEDICHE COMP.2023	€ 970,52
PER SPESE VIAGGIO COMP.2023	€ 171,40
PER EMOLUMENTI CS - RL COMP.2023	€ 14.509,13
PER RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI COMP.2023	€ 28,37
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI COMP.2023	€ 62.801,76
PER SERVIZIO ACCOMPAGNATORI SCUOLABUS COMP.2023	€ 2.790,00
PER GASOLIO AUTOTRAZIONE COMP.2023	€ 67.328,10
PER ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE COMP.2023	€ 3.976,05
PER ADDITIVI E ANTICONGELANTI COMP.2023	€ 437,00
PER METANO AUTOTRAZIONE COMP.2023	€ 34.608,78
PER SERVIZI DI TRASPORTO DA TERZI COMP.2023	€ 7.731,82
PER SERVIZI DI VIGILANZA COMP.2023	€ 537,00
PER SMALTIMENTO RIFIUTI COMP.2023	€ 7.005,80
PER MANUTENZIONI PNEUMATICI COMP.2023	€ 20.675,83
PER SERVIZI DI PULIZIA COMP.2023	€ 15.783,72
PER SOCCORSO MEZZI DA TERZI COMP.2023	€ 13.691,97
PER TRASPORTO MATERIALI COMP.2023	€ 163,64
PER MANUTENZIONI IMPIANTI FISSI COMP.2023	€ 4.308,49
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2023	€ 9.585,53
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2023	€ 6.946,15
PER MANUTENZIONI CARROZZERIE BUS COMP.2023	€ 9.056,96
PER MANUTENZIONI FULL SERVICE BUS COMP.2023	€ 299.569,10
PER INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2023	€ 116,73
PER CONSULENZE COMP.2023	€ 950,00
PER SERVIZI POSTALI COMP.2023	€ 632,00
PER ASSISTENZA TECNICA CED COMP.2023	€ 5.740,00
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2023	€ 661,39
PER ACCESSORI CED COMP.2023	€ 690,00
PER SPESE GESTIONE CONSORZIO EXTRA.TO COMP.2023	€ 997,90
PER ASSISTENZA APPARATI BIP/AVM COMP.2023	€ 290,00
PER OMAGGI A DIPENDENTI COMP.2023	€ 3.241,68
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2023	€ 6.334,34
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2023	€ 11.453,01
PER PEDAGGI E PARCHEGGI COMP.2023	€ 322,81
PER NOLEGGIO ATTREZZATURE COMP.2023	€ 600,00
PER NOLEGGIO BOMBOLE COMP.2023	€ 402,92
PER PROVVIGIONI AD UFFICI EMITTENTI COMP.2023	€ 11.190,24
PER CARBURANTE AUTO DI SERVIZIO COMP.2023	€ 527,61
PER SPESE BANCARIE COMP.2023	€ 1.788,70
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2023	€ 24,00
PER TRASPORTO VALORI PARK COMP.2023	€ 221,44
PER SPESE VARIE PARK COMP.2023	€ 52,62
PER AGGIO SU LOTTI TELEFONICI PARK COMP.2023	€ 630,00
PER PROVVIGIONI BIKE SHARING COMP.2022-23	€ 30,00
PER RIVERSAMENTI COMUNE VERCELLI COMP.2023	€ 11.516,39
PER MANUTENZIONI PARK-BIKE COMP.2023	€ 5.448,30
TOTALE	€ 646.539,20

La sottovoce Verso comune di Vercelli c/anticipazione fondi PSNMS contenuta all'interno della voce Altri debiti indica il valore liquidato nel 2023 a titolo di acconto sui trasferimenti dei fondi PSNMS assegnati al comune di Vercelli per l'acquisto di autobus a basso impatto ambientale che si concretizzerà nel corso del 2024 con l'immatricolazione di autobus a metano ed elettrici con relativi impianti di ricarica.

CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio di cui alle voci BIGLIETTI (relativa alla vendita dei titoli di viaggio di corsa semplice) e ABBONAMENTI (relativa alla vendita degli abbonamenti) hanno visto un miglioramento rispetto all'esercizio 2022, riportandosi ai valori registrati a consuntivo dell'esercizio 2019 ante pandemia. L'andamento delle vendite è stato il seguente:

- biglietti di corsa semplice: aumento pari al 8,52% rispetto al 2022 (+0,83% rispetto al 2019);
- abbonamenti: aumento pari al 12,98% rispetto al 2022 (-2,34% rispetto al 2019).

I ricavi derivanti dall'erogazione dei servizi di trasporto complementari al TPL, di cui alla voce NOLEGGI – ATIPICHE – COMMERCIALI – SCUOLABUS, hanno registrato, rispetto all'esercizio 2022 un lieve incremento rimanendo comunque ancora lontani dai valori registrati nell'anno 2019 pre pandemia; per una più approfondita analisi delle differenti tipologie di servizio si veda la tabella sotto riportata.

	2019		2020		2021		2022		2023		scostamento 23/22	
	€	km	€	km	€	km	€	km	€	km	€	km
fuori linea	€ 248.301,64	95.373	€ 40.479,09	15.836	€ 85.384,32	33.731	€ 106.011,67	33.429	€ 113.682,13	32.521	7,24%	-2,72%
noleggi	€ 157.140,49	163.046	€ 37.183,22	18.010	€ 37.897,95	18.735	€ 107.876,05	39.380	€ 165.192,32	46.436	53,13%	17,92%
atipiche	€ 267.189,34	39.225	€ 114.542,50	30.158	€ 24.832,45	8.120	€ 99.431,25	28.718	€ 132.424,24	43.651	33,18%	52,00%
scuolabus	€ 298.657,03	136.616	€ 175.993,77	83.403	€ 251.030,81	96.037	€ 245.578,41	89.150	€ 156.637,76	39.779	-36,22%	-55,38%
	€ 971.288,50	434.260	€ 368.198,58	147.408	€ 399.145,53	156.623	€ 558.897,38	190.677	€ 567.936,45	162.387	1,62%	-14,84%

Nelle more della stipula dei contratti di proroga degli affidamenti per il periodo 2023-2026, l'imputazione a conto economico dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dall'Agenzia della Mobilità Piemontese per i servizi di TPL, di cui alle voci CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI EXTRAURBANI e CONTRATTI DI SERVIZIO PER SERVIZI URBANI, è stata quantificata sulla base dei seguenti criteri cautelativi:

- per i contratti di servizio direttamente affidati ad A.T.A.P. S.P.A. (Servizi Extraurbani/Urbani della Provincia di Biella, Servizi Extraurbani della Provincia di Vercelli, Servizi Urbani della Città di Vercelli) si sono assunti i valori di corrispettivo complessivo, desumibili dalle determinate del

Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (rispettivamente D.D. nn. 988, 984, 990 del 29/12/2024), ove sono indicati i valori "... delle compensazioni economiche annue a copertura degli obblighi di servizio imposti..." calcolati in base al preventivo chilometrico 2023, riproporzionati in diminuzione ove le percorrenze effettive a consuntivo siano risultate inferiori a quelle preventivate;

- per i servizi extraurbani della Città Metropolitana di Torino eserciti da A.T.A.P. S.P.A. quale membro del Consorzio Extra.To, affidatario del relativo contratto, non disponendo di comunicazioni ufficiali relative al valore dei corrispettivi spettanti per l'anno 2023, è stato cautelativamente e ragionevolmente adottato il criterio di computo conseguente all'applicazione dei valori di corrispettivo unitario (€/km) contrattuali dell'anno 2022 alle percorrenze consuntive dell'anno 2023.

Per l'approfondimento delle questioni relative al procedimento avviato dall'Agenzia della Mobilità Piemontese a giugno 2023, alla data di redazione della presente nota ancora in corso, finalizzato alla stipula delle proroghe dei contratti di servizio per il periodo 2023-2026 si rimanda a quanto più ampiamente trattato nella Relazione di Gestione allegata a questo Bilancio.

Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost"; pertanto, i relativi introiti dei titoli di viaggio non incidono sul conto economico della società in quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

La voce GESTIONE PARCOMETRI E BIKE SHARING, ha registrato un incremento del 7,68% rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE al 31.12.2023 presenta un saldo di €uro 15.599 e contiene quali voci più significative:

- €uro 4.431,02 per l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori e paghe;
- €uro 10.169,13 per introiti non previsti e/o costi non dovuti relativi ad esercizi precedenti.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI C/ESERCIZIO al 31.12.2023 presenta un saldo di €uro 489.574,58 e nel dettaglio contiene:

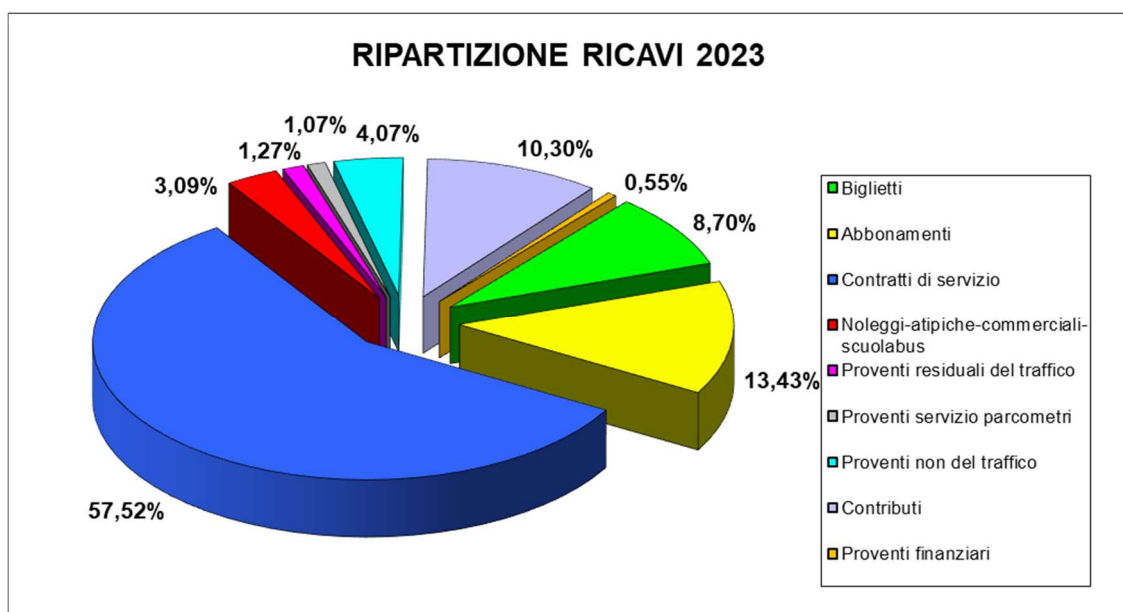
- €uro 3.772,54 per maggiori riconoscimenti sui contributi relativi ai rinnovi CCNL dei bienni dal 2002 al 2007 di competenza 2022;
- €uro 27.480,59 per l'assestamento dei ratei degli esercizi dal 2019 al 2022 dei ristori riconosciuti sugli oneri di malattia liquidati ai sensi della Legge 266/2005;
- €uro 458.321,45 per la stima dei ristori carburante riconosciuti per il secondo quadrimestre 2022 ai sensi del DL 115 del 09.08.2022 art. 9 ed il terzo quadrimestre 2022 ai sensi del DL 144 del 23.09.2022 ART.6.

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO al 31.12.2023 presenta un saldo di €uro 1.404.996 e comprende:

- l'annualità 2023 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinamento dei rinnovi del CCNL del personale, da parte della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti, tramite l'Agenzia della Mobilità Piemontese:
 - per il biennio 2000-2001 Euro 125.000;
 - per il biennio 2002-2003 Euro 306.000;
 - per il biennio 2004-2005 Euro 414.000;
 - per il biennio 2006-2007 Euro 321.000;
- l'annualità 2023 relativa al rimborso degli oneri di malattia relativi alla Legge 266/2005 per Euro 1.197,27;
- l'annualità 2023 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per Euro 196.313,77;
- Euro 12.591,68 relativi al credito d'imposta riconosciuto dal Decreto Ucraina (DL 21/2022) a titolo di parziale rimborso dei maggiori costi sostenuti per il consumo di energia elettrica e di gas metano nel 1° trimestre 2023;
- Euro 28.893,12 relativi ai contributi per piani formativi assegnati da FONDIMPRESA.

La voce INTROITI VARI NON DEL TRAFFICO contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A.; i principali sono:

- penali per Euro 621.301,88 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2023;
- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2022 per Euro 18.613,25;
- rimborsi per spese legali sostenute per Euro 3.989,53;
- rimborsi spese postali Euro 2.293,11.



COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (al netto di eventuali rottamazioni e/o vendite).

Rispetto alle voci principali dell'aggregato si osserva che:

- i costi associati all'acquisto di Materiali di ricambio risultano in aumento rispetto al 2022 (+ 64,69%); per la valutazione dei consumi effettivi di Materiali di ricambio intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-a) relativa alla variazione delle rimanenze;
- la voce relativa all'acquisto dei Carburanti, fa segnare un lieve incremento rispetto al 2022 (+ 0,43%); per la valutazione dei consumi effettivi dei Carburanti intervenuti in corso di esercizio è necessario sommare la corrispondente voce riportata al punto 11-b) relativa alla variazione delle rimanenze.

La voce Massa vestiario rappresenta l'onere di competenza del 2023 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce SERVIZI DI TRASPORTO DA TERZI rileva il costo sostenuto per il sub-affidamento dei seguenti servizi.:

- TPL per €uro 77.205,00;
- Noleggi per €uro 12.894,56.

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle vetture di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorso, che ha registrato un aumento pari al 15,17% rispetto all'esercizio 2022, comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 99.829,78;
- manutenzione pneumatici €uro 207.200,00;
- soccorso mezzi da terzi €uro 66.960,88;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 19.975,97;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 104.729,59;
- manutenzione in outsourcing €uro 915.057,38.

La voce Manutenzioni diverse da terzi raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni vetture di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio, assistenza agli apparati del sistema B.I.P. e AVM ed assistenza dispositivi antincendio.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di

vigilanza e trasporto valori.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori Euro 62.150,00;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale Euro 43.800,00;
- emolumenti al Revisore Legale dei Conti Euro 12.000,00;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci Euro 1.453,63;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. Euro 12.622,72.

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e ISO45001 (sicurezza) e relativa consulenza Euro 20.226,96;
- consulenza per monitoraggi ambientali Euro 15.594,89;
- assistenza/consulenza legale e recupero crediti Euro 60.585,32;
- consulenze in materia di sicurezza e igiene del lavoro per Euro 17.026,83;
- assistenza/consulenza amministrativa, fiscale e contributiva Euro 12.183,70;
- compensi ai membri dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 Euro 12.030,47;
- assistenza per la richiesta di crediti formativi Euro 2.700,00;
- prestazioni per selezioni di personale e piattaforma welfare aziendale per Euro 12.480,52;
- compensi al responsabile della protezione dei dati (DPO) nominato ai sensi del GDPR 679/2016 Euro 7.333,33;
- spese notarili per Euro 7.637,33;
- servizio di accompagnatori richiesti dal contratto del servizio scuolabus erogato al Comune di Biella Euro 32.178,00;
- consulenze e/o pareri legali Euro 14.796,00;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte a carico di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio Euro 11.974,80.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La voce più importante dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2022 consuntiva in Euro 79.759 e nel dettaglio riguarda:

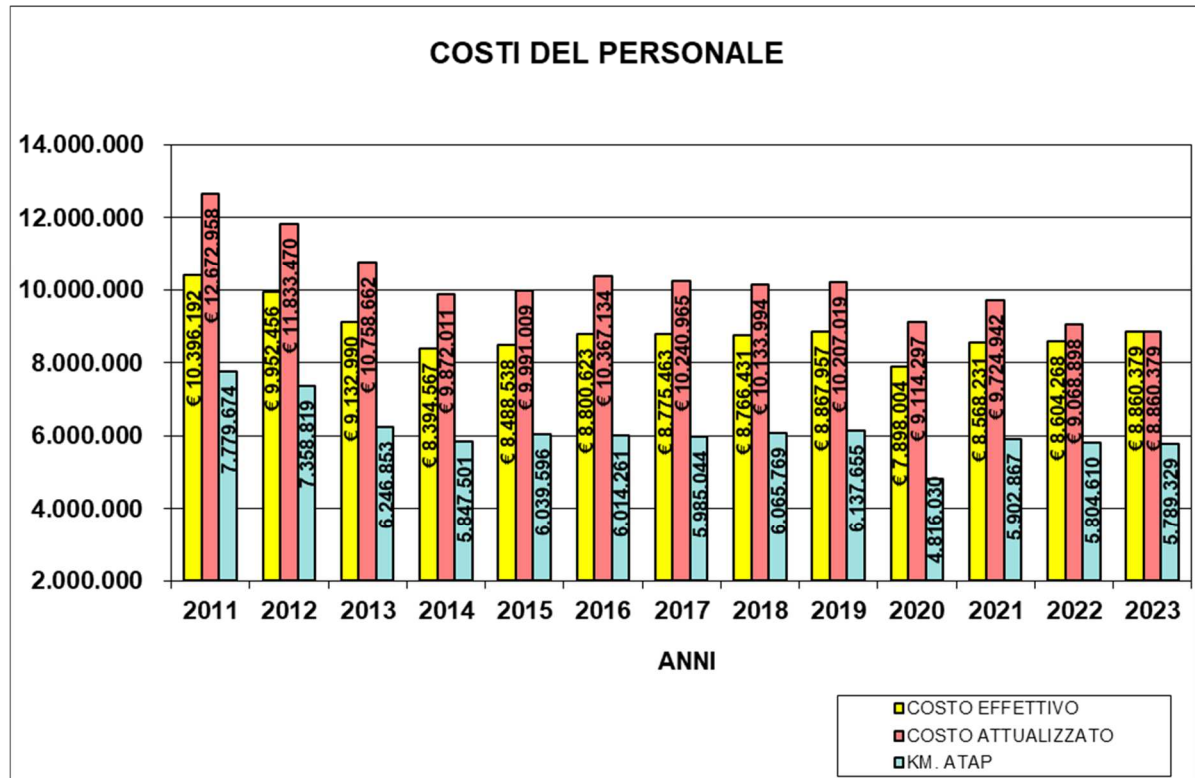
- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per Euro 36.043,20;
- lo stabile del deposito di Alice Castello per Euro 38.000;
- l'ufficio per la vendita al pubblico di titoli di viaggio nella stazione di Biella per Euro 8.816,35.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

La dinamica del personale aziendale in corso di esercizio è rappresentata in dettaglio nell'informativa sul personale riportata nell'allegata Relazione di Gestione.

I costi del personale ammontano a €uro 8.860.378,84.

All'interno dell'aggregato è compreso altresì l'onere relativo al trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, comprensivo anche della rivalutazione maturata nell'anno sulle quote del fondo di competenza dei precedenti esercizi, che consuntiva €uro 433.326,24.



COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali rappresentano le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee di cespiti alle aliquote civilisticamente definite in base alla vita utile del bene.

	Aliquota di ammortamento	Fondo ammortamento 01.01.2023	Accantonamenti 2023	Utilizzi 2023	Fondo ammortamento 31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
C.E.D. SOFTWARE	20,00%	380.742,54	18.159,46		398.902,00
ONERI SU BENI DI TERZI SOFTWARE CLOUD	16,67%	11.207,43	6.246,58		17.454,01
ONERI SU BENI DI TERZI VERCELLI PARKING		8.008,40	0,00		8.008,40
TOTALE		399.958,37	24.406,04	0,00	424.364,41
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
FABBRICATO INDUSTRIALE PRAY	4,00%	438.910,90	13.121,72		452.032,62
FABBRICATO INDUSTRIALE BIELLA	2,00%	621.886,37	113.368,27		735.254,64
TERRENI NON AMMORTIZZABILI		0,00	0,00		0,00
COSTRUZIONI LEGGERE SEDE BIELLA	6,67%	52.711,46	12.001,87		64.713,33
FABBRICATO INDUSTRIALE VERCELLI		0,00	0,00		0,00
IMPIANTI FISSI: DIVERSI	10,00%	375.935,25	7.527,50	3.615,20	379.847,55
MACCHINARI/ATTREZZATURE D'OFFICINA	10,00%	171.538,97	1.904,25		173.443,22
MACCHINARI PER UFFICI		12.474,02	0,00		12.474,02
C.E.D. HARDWARE	25,00%	163.014,12	18.131,36	6.502,00	174.643,48
BENI STRUM.INF. A €. 516,46		5.034,58	0,00		5.034,58
HARDWARE PER BIGLIETTIZIONE		4.728,75	0,00		4.728,75
VIDEOSORVEGLIANZA	25,00%	181.376,43	723,55		182.099,98
IMPIANTI SEDE BIELLA	5,00%	148.289,85	30.703,92		178.993,77
ATTREZZATURE SEDE BIELLA	10,00%	233.499,40	46.599,33		280.098,73
AUTOBUS PER SERVIZIO T.P.L.	***	15.449.334,77	1.597.816,73		17.047.151,50
ATTREZZATURE PER AUTOBUS		6.068,37	0,00		6.068,37
AUTOBUS PER NOLEGGIO	12,50%	582.731,69	71.569,05	186.826,89	467.473,85
APPARATI ELETTRONICI DI BORDO - BIP	12,50%	1.332.414,45	204.114,04		1.536.528,49
ATTREZZATURE PARK-BIKE	***	188.164,78	8.823,91		196.988,69
AUTOMEZZI NON IN ATTIVITA'		83.447,60	0,00		83.447,60
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI	***	185.608,16	16.963,34	33.797,74	168.773,76
MOBILI E ARREDI	12,00%	100.311,75	12.315,53		112.627,28
TOTALE		20.337.481,67	2.155.684,37	230.741,83	22.262.424,21
TOTALE GENERALE		20.737.440,04	2.180.090,41	230.741,83	22.686.788,62

L'accantonamento principale è rappresentato dalla voce "Autobus per servizi TPL" per un ammontare di euro 1.597.816,73. In ragione degli obblighi introdotti dai nuovi contratti di servizio che prevedono, conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), un ammortamento del parco rotabile in 15 anni, l'azienda ha provveduto ad adeguare le aliquote di ammortamento dei veicoli secondo le seguenti regole:

- autobus in acquisto a partire dall'esercizio 2023 > ammortamento su 15 anni;

- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno meno di 16 anni > valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro il 15° anno di vita;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno più di 15 anni > valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro l'anno di dismissione e comunque al massimo entro il 2026.

Tale approccio si è reso necessario per garantire all'azienda che, alla data di scadenza delle concessioni, il parco rotabile aziendale possa esprimere un valore residuo contabile solo per gli automezzi che risulteranno essere al di sotto dei 15 anni, ossia solo per quegli autobus che, alla scadenza della concessione, potranno beneficiare, conformemente alle determine emanate dall'ART, del subentro automatico nella proprietà da parte del nuovo concessionario. Subentro che, sempre in conformità alle determine ART, dovrà essere esercitato mediante riscatto da corrispondersi, da parte del nuovo concessionario al gestore uscente, al valore residuo contabile iscritto nel bilancio di quest'ultimo.

Nel presente bilancio si è provveduto ad effettuare una svalutazione del credito vantato nei confronti del Ministero del Lavoro per il riconoscimento del bonus trasporti relativo al mese di dicembre 2023 per €uro 11.496,50.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2023 e quello al 31.12.2023 dei materiali di consumo ed è pari a €uro – 92.696,89.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta i costi residuali che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono rappresentati da:

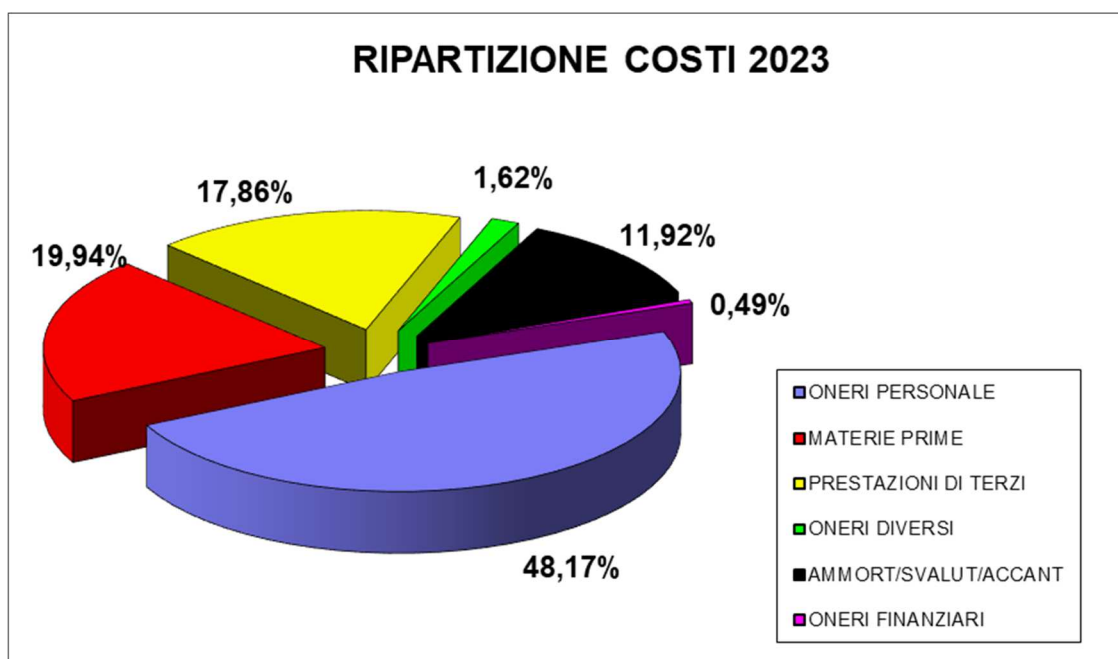
- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per €uro 5.982,50 secondo le previsioni del contratto integrativo aziendale;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per €uro 40.109,08;
- Spese sostenute per la distribuzione dell'omaggio natalizio ai dipendenti per €uro 3.538,68;
- Risarcimenti all'utenza per €uro 3.704,96;
- Riversamenti al comune di Vercelli degli introiti incassati per conto dell'Amministrazione nell'ambito del servizio di gestione dei parcometri e del bike-sharing per €uro 46.108,15; trattasi di importo che trova piena corrispondenza anche tra i ricavi.

La voce Sopravvenienze passive al 31.12.2023 presenta un saldo di €uro 49.616,40 rappresentato principalmente dall'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori, compagnie assicuratrici e paghe.

Gli oneri principali dell'aggregato Imposte e tasse non sul reddito comprendono:

- €uro 4.903,28 per tasse di proprietà autobus da noleggio e autovetture aziendali;

- Euro 2.123,60 per tasse e imposte per servizi di fuori linea;
- Euro 25.773,28 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- Euro 33.704,60 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- Euro 23.941,00 per imposte sui fabbricati di proprietà;
- Euro 10.428,71 per imposte di bollo e valori bollati;
- Euro 2.875,17 per diritti di segreteria.



ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha prodotto i ricavi che vengono riepilogati nella tabella sottostante.

	su circolante	su immobilizz.	totale
- Interessi attivi bancari di c/c	€ 52.746,88		€ 52.746,88
- Interessi attivi diversi	€ 4.220,15		€ 4.220,15
- Proventi da certificati di capitalizzazione		€ 45.086,23	€ 45.086,23
PROVENTI FINANZIARI	€ 56.967,03	€ 45.086,23	€ 102.053,26

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2023 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus e mutui chirografari in essere.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari, l'utilizzazione

dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico e le commissioni sugli incassi provenienti dalla vendita con moneta elettronica, le commissioni relative al contratto in essere per la cessione pro soluto mediante factoring delle fatture relative ai contratti di servizio in essere per il TPL.

La voce Interessi passivi su mutui rappresenta gli interessi liquidati nel 2023 sulle rate dei mutui in essere.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2023, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero, in quanto:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

I due prospetti successivi dettagliano la riconciliazione tra risultato civilistico e risultato fiscale per la determinazione di I.R.A.P. e I.R.E.S.

RICONCILIAZIONE IRES	IMPONIBILE	IRES
Risultato prima delle imposte	€ 1.101	
Onere fiscale teorico (23 %)		€ 264
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Sanzioni	€ 886	
Spese per autovetture	€ 7.048	
Spese di rappresentanza	€ 133	
Spese per telefonia	€ 4.465	
Costi indeducibili diversi	€ 15.809	
4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS	-€ 16.158	
Ristori carburante Ministero	-€ 458.321	
Contributi su accisa gasolio	-€ 196.314	
Credito d'imposta energia	-€ 12.592	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Utilizzo e/o stralcio di fondi diversi	-€ 353.691	
Imponibile fiscale	-€ 1.007.634	
Onere fiscale effettivo		zero

RICONCILIAZIONE IRAP	IMPONIBILE	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 10.713	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-€ 53.094	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 8.871.876	
	€ 8.808.069	
Onere fiscale teorico (3,90%)		€ 343.515
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:		
Compensi a co.co.co.	€ 75.530	
Imposte sui fabbricati	€ 23.941	
Soprawvenienza passiva da credito d'imposta energia	€ 3.624	
Contributi su accisa gasolio	-€ 196.314	
Contributi su rinnovi contratti CCNL	-€ 1.198.451	
Soprawvenienza attiva da ristori carburante Ministero 2022	-€ 458.321	
Credito d'imposta energia	-€ 12.592	
Deduzione costo personale dipendente	-€ 8.722.372	
Imponibile fiscale	-€ 1.676.886	
Onere fiscale effettivo		zero

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa e sono oggetto di specifici accantonamenti nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

Sono inclusi anche i rischi per i beni di terzi in custodia presso la società, valorizzati secondo gli accordi contrattuali.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono iscritte sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Pertanto di seguito si riporta la situazione delle garanzie prestate dalla società a terzi e ricevute da terzi a favore della società:

- Garanzie da terzi per fidejussioni, che al 31.12.2023 presentano un saldo di Euro 4.774.246, trattasi di garanzie prestate da fornitori di beni/servizi quali: autobus, gasolio da autotrazione, manutenzione pneumatici, ecc.
- Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2023 presentano un saldo di Euro 156.000, somma delle garanzie prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 26 uffici emittenti (rivendite automatizzate di titoli di viaggio).
- Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2023 presentano un saldo di Euro

9.389.397 e comprendono:

- garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse, per contributi erogati per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca iscritta su autobus, per contributi erogati per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. ad enti committenti e/o fornitori nell'ambito di contratti in essere;
 - garanzie prestate da SACE per conto di ATAP sull'accensione dei due mutui chirografari attivati nel 2021.
- Garanzie diverse da terzi al 31.12.2023 presentano un saldo di €uro 260.000.
 - Crediti ceduti in factoring al 31.12.2023 presentano un saldo di €uro 1.366.759.
 - Garanzie che fanno capo ad A.T.A.P. per patrimonio destinato Vercelli Parking al 31.12.2023 presentano un saldo di €uro 302.074.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DESTINATO "VERCELLI PARKING"

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 20 e dall'art. 2447-septies, comma 3 del codice civile, si fornisce di seguito una sintetica descrizione del valore e della tipologia dei beni materiali ed immateriali che compongono il patrimonio destinato e l'indicazione dei rapporti giuridici in corso alla data del 31.12.2023.

Principali beni che compongono il Patrimonio Vercelli Parking	Costo storico di acquisto
Parcometri	€ 163.250
Sistema di info mobilità a mezzo pannelli stradali	€ 19.125
Biciclette e staffe di aggancio	€ 27.370

Principali rapporti giuridici in corso al 31.12.2023	Fornitore
Contratto per il servizio del sistema integrato per la centralizzazione dei flussi di pagamento rinvenienti dai parcometri	Flowbird Italia Srl
Contratto per la gestione del servizio di pagamento della sosta a mezzo telefonia	My Cicero Spa Easy Park Italia Srl A-Tono Srl.
Canoni di utilizzo del software di gestione delle ciclostazioni e del sito internet relativo al sistema di bike sharing	Bicincittà Srl
Contratto per la manutenzione del parco biciclette del servizio bike sharing	Capodaglio Pierangelo Snc
Contratto per il trasporto ed il conteggio denaro	Fidelitas Spa
Rapporto di c/c corrente ordinario bancario	Banca Sella Spa
Contratti assicurativi per copertura rischi RCT/RCO, furto e rapina	Vittoria Assicurazioni Spa
Contratto telefonico per utilizzo smart phone in attività di controllo della sosta	Telecom Italia

In relazione al Patrimonio Destinato il bilancio relativo risulta allegato al bilancio complessivo della società ed è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio in rassegna e già diffusamente commentati nella presente Nota Integrativa.

Si rende altresì noto che in considerazione del fatto che A.T.A.P. S.p.A. assume la responsabilità illimitata per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare, si è provveduto ad iscrivere nel regime dei conti d'ordine riportati in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio complessivo una posta denominata "Responsabilità illimitata assunta in relazione alla costituzione del patrimonio

destinato Vercelli Parking” per un importo, pari all'intero valore nominale delle partite debitorie iscritte nel bilancio del Patrimonio Destinato, di Euro 302.074.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.).

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati fatti in grado di produrre effetti patrimoniali e/o finanziari rilevanti, diffusamente descritti nella relazione sulla gestione.

In data 26/01/2024, A.T.A.P. S.P.A. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con scadenza fissata al 31/01/2027 per un ammontare massimo di euro 9.751.552,00, finalizzato all'anticipazione di una quota parte dei Contributi Pubblici riconosciuti all'azienda per l'attuazione del Piano Investimenti 2021/2026. Alla data di redazione della presente nota il suddetto finanziamento è stato attivato per euro 300.000,00.

Il finanziamento in questione è stato sottoscritto a tasso variabile; il relativo rischio connesso all'aumento indiscriminato dei tassi di mercato è ritenuto tuttavia limitato in ragione del fatto che i tassi attuali, alla luce delle serie storiche disponibili, appaiono aver già raggiunto i valori massimi di mercato, le attese per l'anno in corso sono di tassi in diminuzione e il tempo medio di esposizione del debito aziendale, stante la natura di semplice anticipazione sull'erogazione dei contributi spettanti, è di circa sei mesi per ogni tranche di erogazione prevista. L'azienda si riserva tuttavia di adottare, ove ritenuto opportuno o necessario, un'apposita copertura contro il rischio di aumento dei tassi di interesse.

INFORMAZIONI EX ART.1 COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 come di seguito dettagliato, secondo il criterio di cassa.

SOVVENZIONI E CONTRIBUTI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - LEGGE 124/2017			
atto di concessione	ente erogatore	oggetto	importo
legge 47/2004	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2002-2003	€ 363.077,00
legge 58/2005	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2004-2005	€ 490.793,00
legge 296/2006	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2006-2007	€ 384.193,65
D.G.R. 08-5296 del 19/02/2007	Agenzia Mobilità Piemontese	contributi CCNL autoferrotranvieri biennio 2000-2001	€ 263.656,41
D.M. 541/2020 art.1-2	Agenzia Mobilità Piemontese	ristoro per riduzione ricavi tariffari di TPL comp.2021 COVID 19	€ 761.979,74
D.G.R. 78-4445 del 22/12/2021	Regione Piemonte	contributi per l'acquisto di n.15 autobus immatricolati nel 2022	€ 1.759.308,86
D.L. 34/2020 art.229 comma 2bis	Comune di Quarona	ristoro imprese esercenti trasporto scolastico da perdite COVID 19 comp.2020	€ 2.389,93
D.L. 21/2022 e D.L. 50/2022	Agenzia delle entrate	credito d'imposta per energia elettrica e gas 1°trim.2023	€ 12.591,68
decreto L.vo 504/1995	Agenzia delle dogane	riduzione dell'accisa sul gasolio per autotrazione comp.2022-23	€ 144.443,10
			€ 4.182.433,37

INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 IN MATERIA DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO SULLA CRISI DI IMPRESA.

Il nuovo Codice della crisi d'impresa introdotto dal D. Lgs. 12/01/2019 nr. 14, così come modificato dapprima dal D.L. 118/2021 e successivamente dal D. Lgs. nr. 83 del 17/06/2022, è entrato in vigore dal 15/07/2022 e definisce la crisi d'impresa come *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"*.

L'art. 3, secondo comma del Codice stabilisce che, *"l'imprenditore collettivo deve istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative, allo scopo di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa"*, inoltre il comma 3 richiede che, al fine di prevedere tempestivamente l'emersione della crisi d'impresa, gli adeguati assetti organizzativo, amministrativo e contabile devono consentire di:

- rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4 dell'art. 3 CCI;
- ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, comma 2.

Il comma 4, dell'articolo 3, specifica che, costituiscono **segnali per la previsione** di cui al comma 3:

- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino

complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;

- l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 CCI.

La presenza di uno stato rilevante di crisi è diagnosticata pertanto attraverso la preliminare rilevazione di una o più fra le seguenti condizioni:

- presenza di ritardi reiterati e significativi nei pagamenti;
- presenza di un patrimonio netto negativo o inferiore al minimo di legge;
- evidenza della non sostenibilità dei flussi di debito nei dodici mesi successivi rispetto ai flussi finanziari generati dalla gestione aziendale comprensivi degli eventuali affidamenti già accordati dal sistema creditizio, aspetto per valutare il quale si fa di norma riferimento al DSCR ossia al rapporto di copertura del debito.

A tale proposito, considerato che ATAP:

- non è interessata da ritardi reiterati e significativi nei pagamenti, atteso che il ritardo medio nel pagamento dei debiti commerciali nel corso dell'ultimo esercizio ammonta a soli 2,55 giorni, così come attestato anche dall'“indicatore di tempestività dei pagamenti” elaborato dall'azienda nell'ambito della normativa sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013) e pubblicato nell'omonima sottosezione del sito internet aziendale;
- dispone di un patrimonio netto che alla data del 31/12/2023 ammonta a euro 24.346.239, risultando perciò superiore al minimo di legge;
- non è nella possibilità di elaborare un DSCR ritenuto affidabile in ragione del fatto che significativi importi di crediti per contributi spettanti, relativi sia alla propria attività caratteristica sia all'attività legata agli investimenti, non sono scadenzabili con ragionevole certezza;

si propone di seguito un'analisi svolta sulla base degli indicatori elaborati dal CNDCEC (Fonte - Documento elaborato e pubblicato in data 20/10/2019 sul sito internet istituzionale del CNDCEC, denominato “Crisi d'impresa – gli indici dell'allerta”).

Non essendo stati codificati dalla norma gli indicatori atti a rilevare un possibile stato di crisi, si ritiene che gli indicatori della crisi proposti dal CNDCEC, in questa prima fase di avvio del nuovo Codice, possano essere adottati quale valido strumento di analisi preventiva del rischio.

L'analisi è stata svolta avendo a riferimento gli ultimi 5 esercizi, dall'anno 2019 all'anno 2023, e raffrontando, per ciascun tipo di indice, la serie dei valori registrati dai bilanci ATAP con i valori soglia individuati dal CNDCEC per lo specifico settore di riferimento (Macro settore ISTAT “H” relativo ai servizi di Trasporto).

INDICI DI SETTORE

	Numeratore	Denominatore	2019	2020	2021	2022	2023	Valori soglia settore trasporti
INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	Include gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art.2425 cod.civ. (ad esempio, interessi passivi su mutui, sconti finanziari passivi).	Include i ricavi netti, ovvero la voce A.1 Ricavi delle vendite e prestazioni dell'art. 2425 cod.civ. e, per le società con produzione pluriennale, la voce A.3 Variazione lavori in corso	0,11%	0,07%	0,21%	0,38%	0,58%	1,50%
INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	Il Patrimonio netto è costituito dalla voce A stato patrimoniale passivo art.2424 cod.civ., detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (voce A stato patrimoniale attivo) e i dividendi deliberati sull'utile di esercizio	I debiti totali sono costituiti da tutti i debiti (voce D passivo) di natura commerciale, finanziaria e diversa e dai ratei e risconti passivi (voce E).	906,64%	664,37%	355,86%	467,10%	212,36%	4,10%
INDICE DI LIQUIDITA'	L'attivo a breve termine è la somma delle voci dell'attivo circolante (voce C) esigibili entro esercizio successivo e i ratei e risconti attivi (voce D)	È costituito da tutti i debiti (voce D passivo) esigibili entro esercizio successivo e dai ratei e risconti passivi (voce E).	513,67%	348,27%	288,67%	410,97%	193,43%	86,00%
INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	Il cash flow è rappresentato dall'utile (perdita) di esercizio più i costi non monetari (ad.es, ammortamenti, svalutazioni crediti, accantonamenti per rischi) meno i ricavi non monetari (ad.es, rivalutazioni partecipazioni, imposte anticipate)	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	2,54%	1,96%	2,62%	5,31%	4,21%	1,40%
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	L'Indebitamento Tributario è rappresentato dai debiti tributari (voce D.12) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; l'Indebitamento Previdenziale è costituito dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale(voceD.13) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.	Totale dell'attivo dello stato patrimoniale art.2424 cod.civ	2,35%	1,56%	1,87%	2,15%	1,97%	10,20%

Dalla lettura delle serie di indici sopra riportate si evince chiaramente che in nessuno degli ultimi 5 esercizi presi a riferimento e per nessuno degli indici considerati si è verificato il superamento dei valori soglia individuati dal CNDCEC, ed anzi, per la maggior parte di essi, si registrano valori nettamente migliori rispetto agli indici soglia.

A tale proposito è il caso di precisare che, sempre sulla base di quanto chiarito nel suddetto documento elaborato dal CNDCEC, solo in presenza di un superamento dei valori soglia da parte di tutti gli indici si è in presenza di una presunta crisi di impresa. Il superamento dei valori soglia da parte di un solo indice o di due indici, rappresenta una situazione fisiologica in quanto riconducibile a tassi di insolvenza prossimi alla media delle aziende. Solo a partire dal superamento dei valori soglia da parte di almeno tre indici, si potrà considerare un aumento significativo del rischio di incorrere in una situazione di insolvenza o peggio di crisi d'impresa.

Alla luce di quanto sopra illustrato l'attuale situazione finanziaria di ATAP appare ben lontana dal poter attivare un qualsiasi allarme di insolvenza o peggio di crisi d'impresa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2023, che chiude con un risultato complessivo di utile pari a €uro 1.101 (*risultante dalla somma algebrica dell'utile al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato per €uro 37.411 e della perdita della gestione del Patrimonio Destinato di €uro 36.310*).

In caso di approvazione il Consiglio di Amministrazione propone:

- di destinare l'utile *al netto del risultato di gestione del Patrimonio Destinato* per €uro 37.411 alla Riserva Legale;
- di coprire la perdita di risultato relativa al Patrimonio Destinato per €uro 36.310 in parte con gli utili degli esercizi precedenti portati a nuovo della stessa gestione, che al 31.12.2023 ammontano a €uro 33.768 e per la parte residua portandola a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di procedere al rilascio di parte delle riserve indisponibili ex DL. 104/2020, per €uro 221.107, a fronte dell'importo corrispondente alle quote di ammortamento relative ai cespiti interessati nel corso degli esercizi 2020 e 2021 dal rinvio degli stessi ammortamenti, che hanno completato nel corso del presente esercizio il loro ciclo di vita utile.

Biella, 27 maggio 2024.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
ing. Vincenzo Ferraris

**RENDICONTO AL 31.12.2023
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2023	2022
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 19.030	€ 27.854
I) Immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
03) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ -	€ -
a) C.E.D. Software	€ -	€ -
07) Altre	€ -	€ -
a) Oneri su beni di terzi per Vercelli Parking	€ -	€ -
II) Immobilizzazioni materiali	€ 19.030	€ 27.854
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 19.030	€ 27.854
f) Attrezzature per gestione Vercelli parking	€ 19.030	€ 27.854
III) Immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 277.007	€ 284.823
I) Rimanenze	€ -	€ -
II) Crediti	€ 58.630	€ 58.363
01) Verso clienti	€ 57.812	€ 58.363
a) Verso clienti	€ 34.922	€ 35.809
b) Verso clienti per fatture da emettere	€ 5.738	€ -
e) Crediti per corrispettivi da incassare	€ 10	€ 42
f) Crediti verso A.T.A.P. per gestione patrimonio destinato	€ 17.142	€ 22.512
05-quater) Verso altri	€ 818	€ -
n) Crediti verso banche	€ 818	€ -
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione	€ -	€ -
IV) Disponibilità liquide	€ 218.377	€ 226.460
01) Depositi bancari e postali	€ 218.377	€ 226.460
c) BANCA SELLA PARK C/C 052843259220	€ 218.377	€ 226.460
D) RATEI E RISCONTI	€ 3.493	€ 4.735
01) Ratei e risconti attivi	€ 3.493	€ 4.735
b) Risconti attivi	€ 3.493	€ 4.735
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 299.530	€ 317.412

**RENDICONTO AL 31.12.2023
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2023	2022
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	-€ 2.544	€ 33.769
VI) Altre riserve distintamente indicate	-€ 2	€ 1
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 2	€ 1
a) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	-€ 2	€ 1
VIII) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.768	€ 74.652
01) Utili (perdite -) di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.768	€ 74.652
a) Utile (perdita -) 2014 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 6.235	-€ 6.235
b) Utile (perdita -) 2015 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 27.936	€ 27.936
c) Utile (perdita -) 2016 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 41.435	€ 41.435
d) Utile (perdita -) 2017 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 33.754	€ 33.754
e) Utile (perdita -) 2018 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 32.231	€ 32.231
f) Utile (perdita -) 2019 di patrimonio destinato portati a nuovo	€ 19.051	€ 19.051
g) Utile (perdita -) 2020 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 34.120	-€ 34.120
h) Utile (perdita -) 2021 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 39.400	-€ 39.400
i) Utile (perdita -) 2022 di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 40.884	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 36.310	-€ 40.884
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 36.310	-€ 40.884
a) Utile (perdita -) dell'esercizio	-€ 36.310	-€ 40.884
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 302.074	€ 283.643
04) Debiti verso banche	€ 302	€ 92
d) Verso banche per spese ed oneri	€ 302	€ 92
07) Debiti verso fornitori	€ 27.072	€ 16.348
a) Verso fornitori	€ 9.150	€ 3.249
b) Verso fornitori per fatture da ricevere	€ 17.922	€ 13.099
14) Altri debiti	€ 274.700	€ 267.203
a) Debiti verso comune di Vercelli	€ 9.507	€ 1.686
m) Debiti verso ATAP per gestione patrimonio destinato <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	€ 165.193	€ 165.517
n) Debiti verso ATAP per patrimonio destinato VERCELLI PARKING <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	€ 100.000	€ 100.000
E) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 299.530	€ 317.412

**RENDICONTO AL 31.12.2023
DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO
VERCELLI PARKING**

	2023	2022
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 196.130	€ 187.135
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 196.110	€ 182.118
n) Introiti da servizio di gestione parcometri e bike sharing	€ 196.110	€ 182.118
05) Altri ricavi e proventi	€ 20	€ 5.017
o) Abbuoni passivi (meno)	-€ 1	€ -
p) Introiti vari	€ 21	€ 17
r) Risarcimento danni per sinistri	€ -	€ 5.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 232.949	€ 227.701
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.049	€ 2.508
b) Carburanti	€ 874	€ 784
g) Materiali di consumo per apparati gestione parcometri	€ 2.175	€ 1.724
07) Per servizi	€ 38.534	€ 37.159
c) Assicurazioni	€ 1.232	€ 1.232
e) Manutenzioni diverse da terzi	€ 26.323	€ 25.682
h) Servizi diversi da terzi	€ 9.423	€ 8.804
i) Somministrazione utenze	€ 1.023	€ 908
m) Prestazioni professionali, legali e consulenze	€ 533	€ 533
08) Per godimento di beni di terzi	€ 3.744	€ 3.627
d) Noleggio autovetture	€ 3.744	€ 3.627
09) Per il personale	€ 131.727	€ 129.967
a) Salari e stipendi	€ 95.647	€ 93.394
b) Oneri sociali	€ 29.639	€ 28.710
c) Trattamento di fine rapporto	€ 6.441	€ 7.863
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.824	€ 8.824
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 8.824	€ 8.824
14) Oneri diversi di gestione	€ 47.071	€ 45.616
b) Spese generali e varie	€ 46.108	€ 44.420
d) Imposte e tasse non sul reddito	€ 963	€ 1.196
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€ 36.819	-€ 40.566
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 509	-€ 318
16) Altri proventi finanziari	€ 818	€ -
a) Da c/c bancari	€ 818	€ -
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 309	€ 318
c) Spese bancarie	€ 309	€ 318
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	-€ 36.310	-€ 40.884
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 36.310	-€ 40.884

PATRIMONIO DESTINATO “VERCELLI PARKING”
NOTA DI COMMENTO AL RENDICONTO REDATTO ALLA DATA DEL
31.12.2023

Si ricorda che con atto deliberativo assunto in sede notarile, datato 24 luglio 2014, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione di ATAP S.p.A. un Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” finalizzato alla gestione delle attività inerenti alla sosta a pagamento nel territorio del Comune di Vercelli, affidata dal Comune stesso ad ATAP S.p.A.

In considerazione del fatto che il suddetto atto deliberativo fissava al 30/06/2021 la scadenza del suindicato patrimonio destinato, il Consiglio di Amministrazione di ATAP, preso atto dell'intervenuto rinnovo contrattuale sottoscritto in data 22/12/2020 dal Comune di Vercelli sino a tutto il 31/10/2026, ha assunto in data 18/07/2021 un nuovo atto deliberativo in sede notarile finalizzato alla ricostituzione del Patrimonio Destinato denominato “Vercelli Parking” sino a tutto il 31/10/2026.

A tale proposito si rende noto che:

- è stato riconfermato a dotazione iniziale del Patrimonio Destinato l'importo di €uro 100.000,00 interamente versato in sede di costituzione dello stesso da ATAP S.p.A.;
- non sono previsti al momento apporti da parte di terzi;
- alla data del 31.12.2023 in relazione ai fatti di gestione del Patrimonio Destinato non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore di terzi da parte di ATAP S.p.A.;
- la revisione dello specifico affare è affidata, per previsione inserita nell'atto costitutivo, al Collegio Sindacale ed al Revisore Legale di ATAP S.p.A. già incaricati di operare la revisione contabile dell'azienda.

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile,

di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in “unità di euro” con il metodo dell’arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell’esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2023.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all’art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell’esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 relativo al Patrimonio Destinato sono gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d’esercizio di ATAP.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. La principale voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP SpA è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri, controllo delle aree di sosta e gestione servizio di bike sharing, sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare. L’unica altra voce di costo comune con il bilancio di ATAP S.p.A. è rappresentata dal costo per il carburante che viene sistematicamente iscritta a costo mediante rilevazione analitica della quantità dei litri di carburante effettivamente consumati dall’autovettura in uso ai servizi di controllo delle aree di sosta, valorizzata al prezzo medio del carburante acquistato da ATAP.

Analisi delle principali poste dello Stato Patrimoniale

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” accoglie il valore storico di acquisto, al netto degli ammortamenti di competenza, relativo sia ai 22 parcometri acquistati nel 2015 nell’ambito del progetto di rinnovo delle attrezzature impiegate per la riscossione degli introiti relativi alla sosta a pagamento, conformemente a quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio, sia la messa a disposizione del Comune di Vercelli di 4 pannelli stradali per la gestione da remoto delle comunicazioni inerenti il servizio di infomobilità gestito dal Comando di Polizia Locale di Vercelli, oltre a 30 biciclette acquistate nel 2017, nell’ambito dell’affidamento intervenuto nello stesso anno del servizio di bike sharing, ad integrazione della dotazione già esistente di proprietà del Comune di Vercelli.

La voce “Crediti verso clienti” comprende le fatture emesse nei confronti del Comune di Vercelli quale corrispettivo per l’erogazione del servizio di riscossione degli introiti e controllo delle aree

di sosta a pagamento e non ancora liquidate al 31.12.2023.

Alla voce Utili/perdite del patrimonio destinato portati a nuovo si evidenzia che l'importo iscritto al 31.12.2023 risulta essere di €uro 33.768, in ragione degli utili portati a nuovo registrati a consuntivo delle gestioni dal 2014 sino a tutto il 2019 e al netto delle perdite registrate nei consuntivi 2020, 2021 e 2022. Si rileva che tale riserva, ulteriormente ridotta a seguito della destinazione della perdita di esercizio di €uro 36.310 relativa all'anno 2023, evidenzierà una perdita portata a nuovo di € 2.544.

Analisi delle principali poste del Conto Economico

Introiti da gestione parcometri e bike sharing. Si evidenzia come, anche a seguito degli aumenti tariffari deliberati dal Comune di Vercelli a far data dal 01/05/2022, gli introiti della sosta e conseguentemente gli introiti da contratto di servizio riconosciuti ad ATAP non abbiano subito un proporzionale incremento. Tra le ragioni che inducono una tale perdita di redditività del contratto di servizio quella maggiormente significativa è da attribuire al forte incremento del numero di automezzi che, in quanto classificati ecologici sulla base delle disposizioni assunte dall'amministrazione comunale di Vercelli, sono esentati dal pagamento della sosta.

La gestione 2023, il cui rendiconto è riportato in allegato al presente bilancio, fa registrare un risultato negativo di € 36.310.

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023**

**Relazione del Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 14,
primo comma lettera a), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

STATO PATRIMONIALE

Attività	36.936.647
Passività	12.590.408
Patrimonio Netto	24.345.138
Utile (Perdita) d'esercizio	1.101

(Importi espressi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	18.291.159
Costi di produzione	18.301.872
Risultato gestione finanziaria	11.814
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Risultato extra gestione	-
Imposte a carico dell'esercizio	-
Utile (Perdita) d'esercizio	1.101

(Importi espressi in unità di Euro)

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. (la Società), composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e dalla nota integrativa al bilancio, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 29.03.2024, con il parere favorevole del Collegio sindacale, si è avvalso del maggior termine previsto all'art. 2364 c.c., ultimo comma, e, in data 27 maggio 2024, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Revisore è in una posizione di indipendenza rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale del revisore, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio

separato.

Nel seguito gli aspetti chiave della revisione in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 701.

Le principali procedure di revisione poste in essere per una corretta valutazione dei **crediti** effettuate in risposta all'aspetto chiave relative sono relative a:

Asserzioni	Obiettivi della revisione	Procedure di Revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutti i crediti.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Esistenza	Verificare che i crediti esposti nel bilancio di esercizio della società esistano.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>
Valutazione	Verificare che la società valorizzi i crediti al presumibile valore di realizzo.	<i>Circularizzazione dei Clienti, Cut Off delle vendite</i>

Le principali procedure di revisione effettuate in risposta all'aspetto chiave relativo alla valutazione dei **debiti** sono state svolte come riportato nella tabella sottostante:

Asserzioni	Obiettivi della revisione
Completezza	Verificare che la società abbia contabilizzato all'interno del proprio bilancio tutte le passività di competenza dell'esercizio.
Diritto e Obblighi	Verificare che la società abbia titolo a iscriversi le passività all'interno del proprio bilancio di esercizio.
Classificazione/Presentazione	Verificare che tutte le passività siano correttamente classificate e che la società ne dia corretta informativa nelle note esplicative

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sulla voce di conto economico B10), b) "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" nella quale l'accantonamento principale è rappresentato dalla voce "Autobus per servizi TPL" per un ammontare di euro 1.597.816,73.

Per garantire all'azienda che, alla data di scadenza delle concessioni, il parco rotabile aziendale potesse esprimere un valore residuo contabile solo per gli automezzi che

risulteranno essere al di sotto dei 15 anni – conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), che prevedono un ammortamento del parco rotabile in 15 anni – l'azienda ha provveduto ad adeguare le aliquote di ammortamento dei veicoli secondo le seguenti regole:

- autobus in acquisto a partire dall'esercizio 2023 → ammortamento su 15 anni;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno meno di 16 anni → valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro il 15° anno di vita;
- autobus già a libro cespiti al 31/12/2022 che al 31/12/2026, ultimo anno di validità delle attuali proroghe contrattuali, avranno più di 15 anni → valore residuo ammortizzato pro quote costanti entro l'anno di dismissione e comunque al massimo entro il 2026.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Obiettivi sostanziali sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Revisore ha esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo necessario per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- È giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo

a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, si è tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- Infine ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Coerenza fra la relazione sulla gestione ed il bilancio

E' responsabilità degli amministratori della società predisporre la relazione corretta sulla gestione e con coerenza rispetto al relativo bilancio d'esercizio e in conformità alle norme di legge.

Ciò premesso, il revisore ha potuto svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B e esprimere un giudizio sulla effettiva coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio ed è redatta in conformità alle richieste delle norme di legge (art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010) sulla base delle conoscenze e informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione e della comprensione della società e del relativo contesto.

Biella, 03/06/2024

IL REVISORE LEGALE

Dott. Cristiano Baucè

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli Azionisti della Società ATAP S.p.A.

Il Collegio sindacale in carica è stato nominato per il triennio 2021-2023 dall'assemblea dei soci del 2 luglio 2021. Con il bilancio chiuso il 31/12/2023 questo Collegio termina il suo mandato occasione per ringraziare tutte le persone: amministratori, direttori, responsabili e tutti i collaboratori che in questi anni abbiamo avuto modo di incontrare e che si sono sempre dimostrati disponibili e collaborativi: grazie.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti a far data dal 1° gennaio 2022.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ATAP S.p.A al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio: utile di esercizio di euro 1.101. = Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Baucè Cristiano ci ha consegnato la propria relazione datata 3 giugno e contiene un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società

oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2022.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Atap S.p.a. al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Biella, 07/06/2024

Il Collegio sindacale
Bruno Brizzi
Maura Zai
Amedeo Paraggio

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2023



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
1	COMUNE DI AILOCHE	BI	7.143	0,0439%
2	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VC	33.393	0,2051%
3	COMUNE DI ANDORNO MICCA	BI	73.270	0,4500%
4	COMUNE DI ARBORIO	VC	20.352	0,1250%
5	COMUNE DI ASIGLIANO	VC	5.776	0,0355%
6	COMUNE DI BALOCCO	VC	5.663	0,0348%
7	COMUNE DI BENNA	BI	23.855	0,1465%
8	COMUNE DI BIELLA	BI	1.110.433	6,8202%
9	COMUNE DI BIOGLIO	BI	22.560	0,1386%
10	COMUNE DI BORGO D'ALE	VC	40.765	0,2504%
11	COMUNE DI BORRIANA	BI	19.633	0,1206%
12	COMUNE DI BRUSNENGO	BI	31.537	0,1937%
13	COMUNE DI BURONZO	VC	23.393	0,1437%
14	COMUNE DI CALLABIANA	BI	2.136	0,0131%
15	COMUNE DI CAMANDONA	BI	2.243	0,0138%
16	COMUNE DI CAMBURZANO	BI	27.647	0,1698%
17	COMUNE DI CAMPIGLIA CERVO	BI	9.247	0,0568%
18	COMUNE DI CANDELO	BI	133.969	0,8228%
19	COMUNE DI CASANOVA ELVO	VC	1.000	0,0061%
20	COMUNE DI CASAPINTA	BI	10.811	0,0664%
21	COMUNE DI CASTELLETTO CERVO	BI	13.266	0,0815%
22	COMUNE DI CAVAGLIA'	BI	77.416	0,4755%
23	COMUNE DI CERRIONE	BI	46.518	0,2857%
24	COMUNE DI CIGLIANO	VC	70.265	0,4316%
25	COMUNE DI COGGIOLA	BI	61.522	0,3779%
26	COMUNE DI COLLOBIANO	VC	500	0,0031%
27	COMUNE DI COSSATO	BI	295.603	1,8156%
28	COMUNE DI CREVACUORE	BI	32.017	0,1966%
29	COMUNE DI CROVA	VC	7.673	0,0471%
30	COMUNE DI CURINO	BI	1.758	0,0108%
31	COMUNE DI DESANA	VC	20.599	0,1265%
32	COMUNE DI DONATO	BI	15.101	0,0928%
33	COMUNE DI DORZANO	BI	7.385	0,0454%
34	COMUNE DI FORMIGLIANA	VC	15.439	0,0948%
35	COMUNE DI GAGLIANICO	BI	78.106	0,4797%
36	COMUNE DI GATTINARA	VC	165.756	1,0181%
37	COMUNE DI GRAGLIA	BI	30.283	0,1860%
38	COMUNE DI GUARDABOSONE	VC	4.658	0,0286%
39	COMUNE DI LAMPORO	VC	12.220	0,0751%
40	COMUNE DI LENTA	VC	4.166	0,0256%
41	COMUNE DI LESSONA	BI	48.729	0,2993%
42	COMUNE DI LIGNANA	VC	1.930	0,0119%
43	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	VC	67.022	0,4116%
44	COMUNE DI MAGLIONE	TO	3.776	0,0232%
45	COMUNE DI MAGNANO	BI	7.704	0,0473%
46	COMUNE DI MASSAZZA	BI	17.359	0,1066%
47	COMUNE DI MASSERANO	BI	42.725	0,2624%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2023



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
48	COMUNE DI MEZZANA MORT.	BI	4.702	0,0289%
49	COMUNE DI MIAGLIANO	BI	15.974	0,0981%
50	COMUNE DI MONCRIVELLO	VC	21.064	0,1294%
51	COMUNE DI MONGRANDO	BI	74.525	0,4577%
52	COMUNE DI MOTTALCIATA	BI	24.294	0,1492%
53	COMUNE DI MUZZANO	BI	11.759	0,0722%
54	COMUNE DI NETRO	BI	21.537	0,1323%
55	COMUNE DI OCCHIEPPO INF.	BI	34.566	0,2123%
56	COMUNE DI OCCHIEPPO SUP.	BI	48.705	0,2991%
57	COMUNE DI OLCENENGO	VC	10.421	0,0640%
58	COMUNE DI PETTINENGO	BI	37.317	0,2292%
59	COMUNE DI PIATTO	BI	10.409	0,0639%
60	COMUNE DI PIEDICAVALLLO	BI	2.537	0,0156%
61	COMUNE DI POLLONE	BI	43.742	0,2687%
62	COMUNE DI PONDERANO	BI	75.274	0,4623%
63	COMUNE DI PORTULA	BI	35.717	0,2194%
64	COMUNE DI POSTUA	VC	10.113	0,0621%
65	COMUNE DI PRALUNGO	BI	51.162	0,3142%
66	COMUNE DI PRAY	BI	10.361	0,0636%
67	COMUNE DI QUAREGNA CERRETO	BI	39.331	0,2416%
68	COMUNE DI QUARONA	VC	68.928	0,4234%
69	COMUNE DI QUINTO V.SE	VC	1.586	0,0097%
70	COMUNE DI RIVE	VC	2.545	0,0156%
71	COMUNE DI ROASIO	VC	23.765	0,1460%
72	COMUNE DI RONCO B.SE	BI	29.988	0,1842%
73	COMUNE DI RONSECCO	VC	13.079	0,0803%
74	COMUNE DI ROPPOLO	BI	10.313	0,0633%
75	COMUNE DI ROSAZZA	BI	3.490	0,0214%
76	COMUNE DI ROVASENDA	VC	2.369	0,0146%
77	COMUNE DI SAGLIANO MICCA	BI	36.301	0,2230%
78	COMUNE DI SALA B.SE	BI	11.459	0,0704%
79	COMUNE DI SALASCO	VC	3.727	0,0229%
80	COMUNE DI SALI V.SE	VC	3.224	0,0198%
81	COMUNE DI SALUGGIA	VC	66.077	0,4058%
82	COMUNE DI SALUSSOLA	BI	39.346	0,2417%
83	COMUNE DI SANDIGLIANO	BI	50.611	0,3109%
84	COMUNE DI SANTHIA'	VC	178.698	1,0975%
85	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	VC	89.569	0,5501%
86	COMUNE DI SORDEVOLO	BI	26.654	0,1637%
87	COMUNE DI SOSTEGNO	BI	12.862	0,0790%
88	COMUNE DI STRONA	BI	27.931	0,1716%
89	COMUNE DI TAVIGLIANO	BI	15.812	0,0971%
90	COMUNE DI TERNENGO	BI	5.076	0,0312%
91	COMUNE DI TOLLEGNO	BI	57.988	0,3562%
92	COMUNE DI TORRAZZO	BI	4.460	0,0274%
93	COMUNE DI TRINO	VC	153.755	0,9444%
94	COMUNE DI VALDENGO	BI	50.887	0,3125%

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31.12.2023



	SOCIO	PROVINCIA	N.AZIONI	%
95	COMUNE DI VALDILANA	BI	312.138	1,9171%
96	COMUNE DI VALLANZENGO	BI	3.925	0,0241%
97	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	BI	25.284	0,1553%
98	COMUNE DI VARALLO	VC	142.881	0,8776%
99	COMUNE DI VEGLIO	BI	14.747	0,0906%
100	COMUNE DI VERCELLI	VC	1.032.500	6,3415%
101	COMUNE DI VERRONE	BI	28.912	0,1776%
102	COMUNE DI VIGLIANO B.SE	BI	158.999	0,9766%
103	COMUNE DI VILLA DEL BOSCO	BI	2.850	0,0175%
104	COMUNE DI VILLAREGGIA	TO	13.702	0,0842%
105	COMUNE DI VIVERONE	BI	11.149	0,0685%
106	COMUNE DI ZIMONE	BI	6.060	0,0372%
107	COMUNE DI ZUBIENA	BI	20.927	0,1285%
108	COMUNE DI ZUMAGLIA	BI	18.572	0,1141%
109	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	9.725	0,0597%
110	UNIONE MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH	BI	2.218	0,0136%
111	UNIONE.MONTANA DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	8.000	0,0491%
112	UNIONE MONTANA VALSESIA	VC	126.000	0,7739%
113	PROVINCIA DI BIELLA	BI	5.708.391	35,0603%
114	PROVINCIA DI VERCELLI	VC	4.306.331	26,4490%
	TOTALE GENERALE		16.281.643	100,0000%
	CAPITALE SOCIALE € 13.025.313,80			

Si dichiara che il presente Bilancio è vero e reale ed è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 giugno 2024, in seconda convocazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente ing. Vincenzo Ferraris